

Regole di Gioco 2017-2020

Approvate dal 35° Congresso FIVB del 4 - 6 ottobre 2016

Le modifiche più rilevanti, rispetto alle precedenti edizioni, sono evidenziate in giallo e mediante una linea blu a margine del paragrafo.

INDICE

Indice

Caratteristiche del gioco	1
Parte 1 - Filosofia delle regole e dell'arbitraggio	3
Parte 2 - Sezione I - Il gioco	7
Capitolo primo - Installazioni ed attrezzature	
1. Area di gioco	
2. Rete e pali	
3. Palloni	
Capitolo secondo - Partecipanti	
4. Squadre	
5. Responsabili della squadra	
Capitolo terzo - Formula del gioco	
6. Acquisire un punto, vincere un set e la gara7. Struttura del gioco	٦٥ 10
Capitolo quarto - Azioni di gioco	
8. Situazioni di gioco	
9. Giocare la palla	22
10. Palla in direzione della rete	
11. Giocatore a rete	25
12. Servizio	
13. Attacco	
14. Muro	
Capitolo quinto - Interruzioni, ritardi e intervalli	
15. Interruzioni	
17. Interruzioni eccezionali di gioco	
18. Intervalli e cambio dei campi	
Capitolo sesto - Il giocatore "Libero"	
19. Il giocatore "Libero"	
Capitolo settimo - Comportamento dei partecipanti	
20. Requisiti del comportamento	
21. Condotta scorretta e sue sanzioni	
Darta 2 Saziona II. Cli arbitri lara responsabilità e gesti ufficiali	45
Parte 2 - Sezione II - Gli arbitri, loro responsabilità e gesti ufficiali	
Capitolo ottavo - Gli arbitri	
22. Collegio arbitrale e procedure	
24. 2° arbitro	
25. Segnapunti	
26. Assistente segnapunti	51
27. Giudici di linea	
28. Gesti ufficiali	53

INDICE

Parte	2 - Sezione III - Figure	55
1	Area di gioco	
2	Linee del terreno di gioco	.57
	Disegno della rete	
3b	Disegno della rete: particolare	.58
4a	Determinazione della posizione tra un avanti e il corrispondente difensore	.59
4b	Determinazione della posizione tra giocatori della stessa linea	.59
	Spazio di passaggio	
5b	Recupero della palla all'esterno dello spazio di passaggio	
6	Velo collettivo	
7	Muro effettivo	
	Attacco dei difensori: punto di stacco	
8b	Attacco dei difensori: altezza della palla	
9	Avvertimenti e scala delle sanzioni e loro conseguenze	
10	Disposizione del collegio arbitrale	
11		
12	Segnaletica ufficiale dei giudici di linea	.74
Parte	23 - Definizioni	.77
Parte	4 - Indice analitico	81

CARATTERISTICHE DEL GIOCO

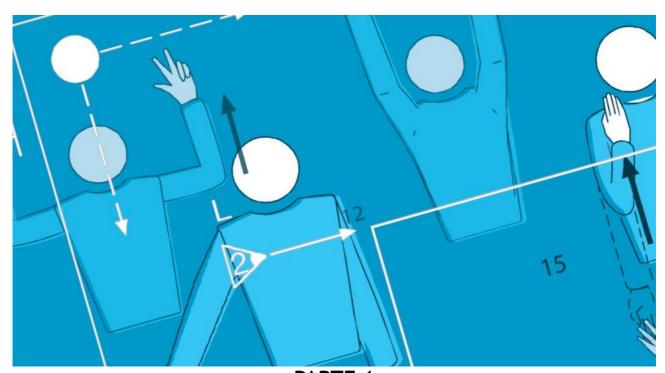
CARATTERISTICHE DEL GIOCO

La pallavolo è uno sport giocato da due squadre su un terreno di gioco diviso da una rete. Sono disponibili diverse versioni del gioco, adattabili in base alle specifiche circostanze, per garantire a tutti la versatilità del gioco.

Lo scopo del gioco è quello di inviare la palla sopra la rete affinché cada a terra nel campo opposto e di evitare che ciò avvenga sul proprio campo. La squadra ha a disposizione tre tocchi per rinviare la palla (in aggiunta al tocco di muro).

La palla è messa in gioco con un servizio: inviata con un colpo dal giocatore al servizio sopra la rete verso gli avversari. L'azione continua fino a che la palla tocca il campo, è inviata fuori o una squadra non la rinvia correttamente.

Nella pallavolo, la squadra che vince un'azione di gioco conquista un punto. Quando la squadra in ricezione vince un'azione, conquista un punto ed il diritto a servire ed i suoi giocatori ruotano di una posizione in senso orario.



PARTE 1 FILOSOFIA DELLE REGOLE E DELL'ARBITRAGGIO



INTRODUZIONE

La pallavolo è uno degli sport competitivi e ricreativi di maggior successo e più popolare nel mondo. È *veloce*, è *emozionante* e l'azione è *esplosiva*. Eppure la pallavolo comprende alcuni elementi cruciali sovrapposti, le cui *interazioni* complementari la fanno diventare unica tra gli sport di azione.



Negli ultimi anni la FIVB ha fatto passi da gigante per adattare il gioco ad un pubblico moderno.

Questo testo si rivolge in generale a giocatori, allenatori, arbitri, spettatori, commentatori, per le seguenti ragioni:

- la comprensione delle regole permette un gioco migliore: gli allenatori possono creare una migliore struttura di squadra ed una migliore tattica, dando ai giocatori l'opportunità di dimostrare il proprio talento;
- la comprensione delle relazioni tra le regole consente agli arbitri di prendere le migliori decisioni.

Questa introduzione dapprima si focalizza sulla pallavolo come sport agonistico, per poi identificare le qualità principali richieste per un buon arbitraggio.

LA PALLAVOLO COME SPORT AGONISTICO

La competizione esalta qualità nascoste. Mostra le migliori qualità, dell'impegno, della creatività e dell'estetica. Le regole sono strutturate per permettere tutte queste qualità. Con poche eccezioni, la pallavolo permette a tutti gli atleti di giocare sia a rete (in attacco) che nella zona arretrata del campo (per difendere o servire).

William Morgan, l'inventore del gioco, ancora lo riconoscerebbe perché la pallavolo ha mantenuto alcuni elementi distintivi ed essenziali nel corso degli anni. Alcuni di questi sono condivisi con altri giochi con rete/palla/racchetta:

- servizio;
- rotazione (turno di servizio);
- attacco;

difesa.

La pallavolo è comunque l'unico tra i giochi di rete a mantenere la palla costantemente in volo - "flying ball" - e a permettere ad ogni squadra dei passaggi tra gli atleti prima che la palla sia rinviata agli avversari.

L'introduzione di un atleta specialista nella difesa - il Libero - ha aumentato il numero degli scambi di gioco e la lunghezza delle azioni. Le modifiche alla regola del servizio hanno cambiato l'esecuzione da un semplice colpo di messa in gioco della palla, ad un fondamentale colpo d'attacco.

Il concetto di rotazione fa sì che tutti gli atleti siano completi. Le regole sulle posizioni degli atleti devono permettere alle squadre di avere flessibilità e di creare interessanti sviluppi delle tattiche.

I contendenti utilizzano questa struttura per elaborare tecniche, tattiche e potenza di gioco e ciò permette ai giocatori una libertà di espressione tale da entusiasmare spettatori e telespettatori.

Non a caso l'immagine della pallavolo è sempre più in crescita.

IL RUOLO DELL'ARBITRO

L'essenza di un buon arbitro si riassume nel concetto di imparzialità e uniformità:

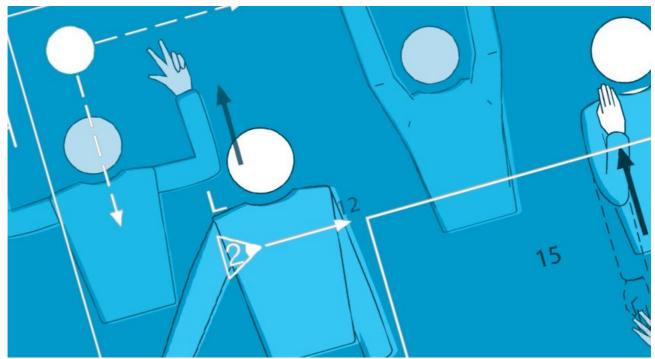
- essere imparziale verso ogni partecipante;
- essere visto come imparziale dagli spettatori.

Ciò richiede una grande credibilità. L'arbitro deve acquisire la fiducia onde permettere agli atleti di divertirsi e ciò significa che deve:

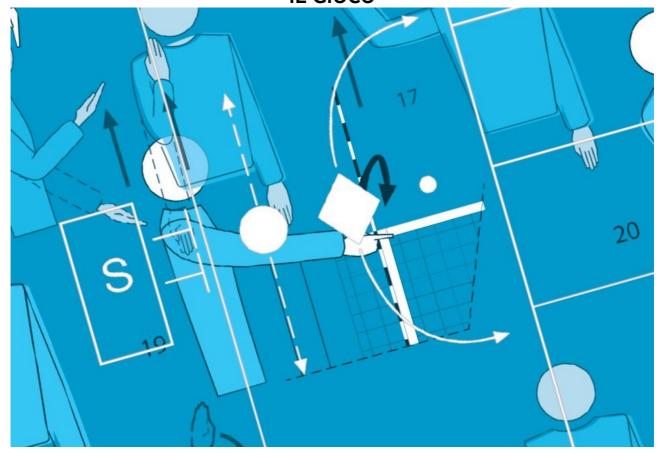
- essere accurato nel suo giudizio;
- comprendere il perché della regola scritta;
- essere un organizzatore efficiente;
- permettere alla competizione di scorrere fluidamente e dirigerla verso la conclusione:
- essere un *educatore*, usando le regole per penalizzare la slealtà ed ammonire la scortesia;
- promuovere il gioco, cioè, permettere la spettacolarità del bel gioco ed ai migliori atleti di fare ciò che essi sanno fare meglio: intrattenere il pubblico.

Infine possiamo dire che un buon arbitro userà le regole per rendere la gara una esperienza soddisfacente per tutti gli interessati.

A coloro che hanno letto finora: considerate le Regole che seguono come lo stato attuale di sviluppo di un grande gioco, ma ricordatevi perché questi pochi precedenti paragrafi possono essere di uguale importanza per voi in base alla posizione che occupate all'interno di questo sport.



PARTE 2 - SEZIONE I IL GIOCO



CAPITOLO PRIMO - INSTALLAZIONI ED ATTREZZATURE

1 AREA DI GIOCO

L'area di gioco comprende il terreno di gioco e la zona libera. 1.1; F. 1 Essa deve essere rettangolare e simmetrica.

1.1 DIMENSIONI

Il *terreno di gioco* è un rettangolo di 18 x 9 m, circondato da una ^{F. 2} *zona libera* larga almeno 3 m da ogni lato.

Lo *spazio di gioco libero* è lo spazio sopra l'area di gioco che è libero da ogni ostacolo. Lo spazio di gioco libero al di sopra della superficie di gioco deve essere di almeno 7 m.

Per le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB, la zona libera deve misurare 5 m dalle linee laterali e 6,5 m dalle linee di fondo. Lo spazio di gioco libero deve misurare almeno 12,5 m al di sopra della superficie di gioco.

1.2 SUPERFICIE DI GIOCO

1.2.1 La superficie deve essere piana, orizzontale ed uniforme. Essa non deve presentare alcun pericolo di infortunio per i giocatori. È vietato giocare su superfici rugose o scivolose.

Per le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB, le superfici in legno o in materiale sintetico sono le sole permesse. Ogni superficie deve essere precedentemente omologata dalla FIVB.

1.2.2 Nelle palestre la superficie del terreno di gioco deve essere di colore chiaro.

Per le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB, le linee sono richieste di colore bianco. Il terreno di gioco e la zona libera di altri colori e differenti fra di loro.

1.2.3 Per i terreni all'aperto è permessa una pendenza di 5 mm per metro per il drenaggio. Sono vietate le linee segnate con materiali solidi.

1.3 LINEE DEL TERRENO DI GIOCO

1.3.1 Tutte le linee sono larghe 5 cm. Esse devono essere di colore chiaro, che sia differente da quello del terreno di gioco e di ogni altra linea eventualmente su esso tracciata.

1.3.2 Linee perimetrali

Due *linee laterali* e due *linee di fondo* delimitano il terreno di gioco. Esse sono tracciate all'interno delle sue dimensioni.

1. AREA DI GIOCO

1.3.3 Linea centrale

L'asse della *linea centrale* divide il terreno di gioco in due campi ^{6,2} uguali di 9 x 9 m; comunque l'intera larghezza della linea appartiene egualmente ad entrambi i campi. Si estende sotto la rete da una linea laterale all'altra.

1.3.4 Linea d'attacco

Su ogni campo, una linea d'attacco, il cui margine posteriore è 1.3.3, 1.4.1 tracciato a 3 m dall'asse della linea centrale, delimita la zona d'attacco.

Per le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB, la linea d'attacco è prolungata oltre le linee laterali con cinque tratti di 15 cm, larghi 5 cm, distanti 20 cm l'uno dall'altro, per una lunghezza totale di 1,75 m.

Tali prolungamenti sono obbligatori nei campionati nazionali FIPAV.

1.3.5 Linea di delimitazione dell'allenatore

La linea di delimitazione dell'allenatore delimita l'area operati- 5.2.3.4 va dell'allenatore. È una linea tratteggiata, parallela alla linea laterale e posta a 1,75 m da essa, che si estende dal prolungamento di ciascuna linea d'attacco fino all'altezza della linea di fondo, dello stesso colore delle linee perimetrali del terreno di gioco, larga 5 cm, con i tratti lunghi 15 cm e distanti 20 cm.

1.4 **ZONE ED AREE**

1.4.1 Zona d'attacco

Su ogni campo la zona d'attacco è delimitata dall'asse della li- 1.3.3, 1.3.4, nea centrale e dal margine posteriore della linea d'attacco. 23.3.2.3e; F. 2

La zona d'attacco è considerata estesa oltre le linee laterali fino 1.1, 1.3.2 al limite della zona libera.

1.4.2 Zona di servizio

La zona di servizio è l'area larga 9 m situata oltre ciascuna linea di fondo.

Essa è delimitata lateralmente da due linee di 15 cm, tracciate a 1.3.2, 12; F. 2 20 cm dalla linea di fondo sul prolungamento delle linee laterali, entrambe incluse nella larghezza della zona di servizio stessa.

In profondità la zona di servizio si estende fino al termine della 1.1; E.1 zona libera.

1.4.3 Zona di sostituzione

La zona di sostituzione è delimitata dal prolungamento delle due 1.3.4, 15.10.1; linee d'attacco fino all'altezza del tavolo del segnapunti.

9

1.4.4 Zona di rimpiazzo del Libero

La zona di rimpiazzo del Libero è la parte della zona libera dal 19.3.2.7; F. 1 lato delle panchine, delimitata dal prolungamento della linea d'attacco e dalla linea di fondo.

1.4.5 Area di riscaldamento

Per le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB, le aree di ri- 24.2.5; F. 1 scaldamento, di dimensioni approssimativamente di 3 x 3 m, sono collocate agli angoli, dal lato delle panchine, oltre la zona libera.

Tali aree, così definite, sono obbligatorie nei campionati nazionali FIPAV.

1.4.6 Area di penalizzazione

Un'area di penalizzazione, di dimensioni approssimativamente di 21.3.2.1; F. 1 1 x 1 m ed equipaggiata con due sedie, è localizzata nell'area di controllo, all'esterno del prolungamento di ciascuna linea di fondo. Essa può essere delimitata con linee di colore rosso di 5 cm di larghezza.

Regola non applicata nei campionati FIPAV.

1.5 **TEMPERATURA**

La temperatura minima non deve essere inferiore ai 10°C.

Per le competizioni mondiali e ufficiali FIVB, la temperatura non deve essere superiore a 25 °C o inferiore a 16 °C.

1.6 ILLUMINAZIONE

Per le competizioni mondiali e ufficiali FIVB, l'illuminazione dell'area di gioco deve essere compresa fra 1000 e 1500 lux, misurata a 1 m dalla superficie dell'area di gioco.

Nei campionati FIPAV, l'illuminazione deve essere compresa fra 500 e 1500 lux a 1 m dal suolo.

2 RETE E PALI

2.1 ALTEZZA DELLA RETE

- La rete è posta verticalmente sopra la linea centrale, ad un'al- 1.3.3; F. 3a 2.1.1 tezza nella sua parte superiore di 2,43 m per gli uomini e di 2,24 m per le donne.
- La sua altezza è misurata al centro del terreno di gioco. L'altez- 1.1, 1.3.2, 2.1.1 2.1.2 za della rete sopra le due linee laterali deve essere esattamente la stessa e non superiore di oltre 2 cm rispetto a quella ufficiale.

2. RETE E PALI

2.2 STRUTTURA

La rete misura 1 m di larghezza e da 9,50 a 10 m di lunghezza ^{F. 3b} (da 25 a 50 cm oltre ciascuna banda laterale) ed è fatta di maglie quadrate nere di 10 cm di lato.

Per le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB, in accordo con il regolamento della specifica competizione, le maglie possono essere modificate per facilitare le sponsorizzazioni, secondo quanto previsto dagli accordi commerciali.

Nella sua parte superiore è cucita una doppia banda orizzontale f. 3a, 3b di tela bianca, larga 7 cm, per tutta la sua lunghezza. Ogni estremità di tale banda ha un foro, attraverso il quale passa una corda che la fissa ai pali e la mantiene tesa.

All'interno di tale banda, un cavo flessibile fissa la rete ai pali e tende l'estremità superiore.

Nella parte inferiore della rete c'è un'altra banda orizzontale di 5 cm, simile a quella superiore, attraverso la quale passa una corda che la mantiene tesa e la fissa ai pali.

2.3 BANDE LATERALI

Due bande bianche sono fissate verticalmente sulla rete e poste 1.3.2; F. 3a, 3b esattamente al di sopra di ciascuna linea laterale.

Esse sono larghe 5 cm e lunghe 1 m e sono considerate come facenti parte della rete.

2.4 ANTENNE

Un'antenna è un'asta flessibile in fibra di vetro o materiale similare, di 1,80 m di lunghezza e di 10 mm di diametro.

Un'antenna è fissata al bordo esterno di ciascuna banda laterale. ^{2.3} Le antenne sono poste ai lati opposti della rete.

La parte superiore di ogni antenna si estende per 80 cm sopra la rete ed è verniciata a fasce alternate di 10 cm in colori contrastanti, preferibilmente bianco e rosso.

Esse sono considerate come facenti parte della rete e delimitano lateralmente lo spazio di passaggio.

2.5 PALI

2.5.1 I pali che sorreggono la rete sono posti ad una distanza di 6.3a 0,50 ÷ 1,00 m oltre le linee laterali. Sono alti 2,55 m, preferibilmente regolabili.

Per le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB, i pali sono posti ad una distanza di 1 m oltre le linee laterali e devono essere imbottiti.

2.5.2 Essi sono rotondi e lisci, fissati al suolo senza cavi. Non devono essere presenti cause di pericolo o di impedimenti.

2.6 ATTREZZATURE COMPLEMENTARI

Le attrezzature complementari sono stabilite dai regolamenti della FIVB.

3 PALLONI

3.1 CARATTERISTICHE

Il pallone deve essere sferico, composto da un involucro di cuoio soffice o sintetico con all'interno una camera d'aria in gomma o materiale simile.

Il suo colore può essere uniforme e chiaro o una combinazione di colori.

Il materiale sintetico e la combinazione dei colori per i palloni utilizzati nelle competizioni internazionali ufficiali devono essere conformi agli standard stabiliti dalla FIVB.

La sua circonferenza deve essere di $65 \div 67$ cm ed il suo peso di $260 \div 280$ g.

La sua pressione interna deve essere di $0.300 \div 0.325 \text{ Kg/cm}^2$ $(4.26 \div 4.61 \text{ psi} - 294.30 \div 318.82 \text{ mbar o hPa}).$

3.2 UNIFORMITÀ DEI PALLONI

I palloni utilizzati durante un incontro devono avere le stesse caratteristiche di circonferenza, peso, pressione, tipo, colore, ecc.

Le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB, così come i campionati nazionali o di lega, devono essere giocati con palloni omologati FIVB, salvo diversa autorizzazione della FIVB.

3.3 SISTEMA DEI CINQUE PALLONI

Per le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB devono essere ^{F. 10} utilizzati cinque palloni. In questo caso sei raccattapalle saranno localizzati uno in ciascun angolo della zona libera ed uno dietro a ciascun arbitro.

Il sistema non è applicato nei campionati FIPAV.

CAPITOLO SECONDO - PARTECIPANTI

4 SQUADRE

4.1 COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA

4.1.1 Una squadra si compone di un massimo di 12 giocatori, più:

5.2, 5.3

- staff tecnico: un allenatore e un massimo di 2 assistenti allenatori;
- staff medico: un fisioterapista e un medico.

Soltanto coloro iscritti a referto possono normalmente entrare nell'area di controllo e partecipare al riscaldamento ufficiale e alla gara.

Per le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB seniores, possono essere registrati a referto e disputare la gara fino a 14 giocatori. I componenti dello staff in panchina (al massimo 5, compreso l'allenatore) sono scelti dall'allenatore medesimo, ma devono essere elencati a referto e registrati sul modello O-2bis.

Il dirigente accompagnatore, o l'addetto stampa, non può sedere in panchina o dietro di essa nell'area di controllo.

Qualunque medico o fisioterapista utilizzato nelle competizioni mondiali ed ufficiali FIVB, deve far parte della delegazione ufficiale ed essere preventivamente accreditato dalla FIVB. Tuttavia, nelle competizioni seniores, se questi non sono inclusi tra i partecipanti in panchina, devono sedere nei pressi delle barriere di delimitazione, all'interno dell'area di controllo e possono intervenire solo se invitati dagli arbitri in caso di emergenza sanitaria per i giocatori. Il fisioterapista (anche se non in panchina) può prestare la propria opera durante il riscaldamento fino all'inizio della sessione di riscaldamento ufficiale a rete.

Il Regolamento Ufficiale di ciascun evento sarà reperibile nello specifico Manuale della Competizione.

Nei campionati nazionali FIPAV, possono essere registrati a referto e disputare la gara fino a 14 giocatori (compresi 2 Libero); negli altri campionati regionali e provinciali dove è previsto l'utilizzo di 2 Libero, il massimo numero di atleti che possono essere registrati è 13. La presenza del secondo assistente allenatore è possibile solo nei campionati di serie "A"; negli altri campionati, al suo posto può essere presente un dirigente accompagnatore.

19.1.1

Uno dei giocatori, diverso dal Libero, è il capitano della squadra 5.1, 19.1.3 4.1.2 che deve essere indicato sul referto di gara. Soltanto i giocatori iscritti a referto possono entrare sul terreno 1,4.1.1,5.1.1, 4.1.3 di gioco e prendere parte alla gara. Una volta che l'allenatore e il capitano della squadra abbiano firmato il referto (o l'elenco dei partecipanti in caso di referto elettronico), i giocatori registrati non possono più essere modificati. Nei campionati FIPAV, dopo la consegna della lista dei partecipanti alla gara (CAMP3), debitamente firmata, la composizione della squadra non può più essere modificata. 4.2 POSIZIONE DELLA SOUADRA I giocatori non in gioco devono stare seduti sulla propria panchi- 1.4.5, 5.2.3, 4.2.1 na o sostare nella propria area di riscaldamento. L'allenatore, così come gli altri componenti della squadra, deve stare seduto sulla panchina, ma egli può temporaneamente alzarsi. Le panchine delle squadre sono localizzate accanto al tavolo del [1] segnapunti, fuori della zona libera. 4.2.2 Soltanto i componenti della squadra sono autorizzati a sedere 4.1.1, 7.2 sulla panchina durante la gara ed a partecipare al riscaldamento ufficiale. 4.2.3 I giocatori non in campo possono riscaldarsi senza palla come segue: 1.4.5, 8.1; F. 1 4.2.3.1 durante il gioco, nelle aree di riscaldamento; 4.2.3.2 durante i tempi di riposo ed i tempi di riposo tecnici, nella zona 1.3.3, 15.4 libera dietro il proprio campo di gioco. 4.2.4 Negli intervalli tra i set, i giocatori possono utilizzare la palla per 18.1 riscaldarsi nella propria zona libera. Durante l'intervallo prolungato tra il 2° e il 3° set (se utilizzato), i giocatori possono disporre anche del proprio campo di gioco. 4.3 **EQUIPAGGIAMENTO** L'equipaggiamento dei giocatori si compone di una maglia, di pantaloncini, di calzini (la divisa) e di scarpe sportive. Il colore ed il modello delle maglie, pantaloncini e calzini, devo- 4.1, 19.2 4.3.1 no essere uniformi per tutta la squadra (ad eccezione del Libero). Le divise devono essere pulite. 4.3.2 Le scarpe devono essere leggere e flessibili, con suole in gomma o in materiale composito, senza tacco.

Le maglie dei giocatori devono essere numerate da 1 a 20.

4.3.3

Per le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB seniores, in cui sono utilizzate squadre più numerose, la numerazione può essere estesa.

Nei campionati nazionali FIPAV, è permessa la numerazione da 1 a 18; in quelli regionali e provinciali, da 1 a 99.

- 4.3.3.1 I numeri devono essere posti sulla maglia al centro del petto e del dorso. Il colore e la brillantezza dei numeri devono contrastare con quelli delle maglie.
- 4.3.3.2 Il numero deve avere un'altezza minima di 15 cm sul petto e di 20 cm sul dorso. Il nastro con cui sono formati i numeri deve avere una larghezza di almeno 2 cm.
- 4.3.4 Il capitano della squadra deve avere sulla maglia un nastro di 8 x 2 cm, posto sotto il numero sul petto.
- 4.3.5 È vietato indossare divise di colore diverso da quello degli altri giocatori, ad eccezione dei Libero, e/o senza i numeri ufficiali.

4.4 CAMBI DI EQUIPAGGIAMENTO

Il 1° arbitro può autorizzare uno o più giocatori:

23

- 4.4.1 a giocare senza scarpe;
- 4.4.2 a cambiare le divise umide o danneggiate tra un set e l'altro o dopo la sostituzione dell'atleta, a condizione che le nuove siano del medesimo colore, modello e numero;
- 4.4.3 a giocare con le tute in caso di temperatura rigida, a condizione che siano dello stesso colore e modello per tutta la squadra (ad eccezione dei Libero) e numerate nel rispetto della Regola 4.3.3.

4.5 OGGETTI VIETATI

- 4.5.1 È vietato indossare oggetti che potrebbero causare infortuni o avvantaggiare il giocatore che li indossa.
- 4.5.2 I giocatori possono portare occhiali o lenti a contatto a loro rischio.
- 4.5.3 Bendaggi compressivi e imbottiture (attrezzature imbottite di protezione dagli infortuni) possono essere indossati per protezione o supporto.

Per le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB seniores, tali attrezzature devono essere dello stesso colore della corrispondente parte della divisa. Possono essere utilizzati anche il bianco, il nero o colori neutri.

5 **RESPONSABILI DELLA SQUADRA** Il capitano della squadra e l'allenatore sono entrambi responsabili della condotta e della disciplina dei componenti la loro squadra. I Libero non possono essere né capitano della squadra, né capitano in gioco. 5.1 **CAPITANO** PRIMA DELLA GARA, il capitano della squadra firma il referto e 7.1, 25.2.1.1 5.1.1 rappresenta la sua squadra al sorteggio. 5.1.2 DURANTE LA GARA e finché è sul terreno di gioco, il capitano del- 15.3.1 la squadra esplica le funzioni di capitano in gioco. Quando il capitano della squadra non è sul terreno di gioco, l'allenatore o lui stesso devono designare un altro giocatore in campo, ma non il Libero, per assumere le funzioni di capitano in gioco. Questo capitano in gioco mantiene tale responsabilità fin quando è sostituito o ritorna in gioco il capitano della squadra o termina il set. Quando la palla è fuori gioco, solo il capitano in gioco è autoriz- 8.2 zato a parlare con gli arbitri: per chiedere spiegazioni sull'applicazione ed interpretazione del- 23.2.4 5.1.2.1 le regole di gioco e anche per sottoporre le richieste o le domande dei suoi compagni di squadra. Se il capitano in gioco non condivide la spiegazione del 1° arbitro, può formalizzare una protesta contro tale decisione ed immediatamente informare il 1° arbitro che si riserva il diritto di registrare un'istanza¹ sul referto al termine della gara; 5.1.2.2 per domandare l'autorizzazione: 4.3, 4.4.2 a) a cambiare tutto o parte dell'equipaggiamento; 7.4, 7.6 b) a verificare le posizioni delle squadre; 1.2, 2, 3 c) a controllare il terreno di gioco, la rete, i palloni, ecc.; in assenza dell'allenatore, per richiedere i *tempi di riposo* e le 15.3.1, 15.4.1, 15.5.2 5.1.2.3 sostituzioni. 6.3 5.1.3 AL TERMINE DELLA GARA, il capitano della squadra: 25.2.3.3 5.1.3.1 ringrazia gli arbitri e firma il referto per ratificare il risultato; 5.1.2.1, 25.2.3.2 5.1.3.2 può, quando è stata preannunciata a tempo debito al 1° arbitro, confermare e registrare sul referto un'istanza¹ relativa all'applicazione o interpretazione delle Regole da parte degli arbitri. Nei campionati FIPAV, non è prevista la firma del capitano per la ratifica del risultato, né la possibilità di registrare

¹ Ex reclamo (art. 23 Regolamento Giurisdizionale).

l'istanza¹ sul referto, ma solo la sua conferma da parte del capitano o di un dirigente della squadra.

5.2 **ALLENATORE**

5.2.1 Per tutta la gara l'allenatore conduce il gioco della sua squadra 1.1,7.3.2, dal di fuori del terreno di gioco. Egli sceglie i giocatori titolari, i loro sostituti, ed utilizza i tempi di riposo. In queste funzioni il suo riferimento ufficiale è il 2° arbitro.

PRIMA DELLA GARA, l'allenatore riporta o verifica l'elenco dei 4.1, 19.1.2, 5.2.2 nomi e dei numeri dei suoi giocatori nel riquadro "SQUADRE" del referto, che poi sottoscrive.

Nei campionati FIPAV, non è permessa la trascrizione a referto dell'elenco da parte dell'allenatore.

- 5.2.3 DURANTE LA GARA, l'allenatore:
- prima di ogni set, consegna al 2° arbitro o al segnapunti il ta- 7.3.2, 7.4, 7.6 5.2.3.1 gliando della formazione iniziale, debitamente compilato e firmato;

- 5.2.3.2 siede sulla panchina nel posto più vicino al segnapunti, ma può 4.2 alzarsi;
 - 15.4.1, 15.5.2

5.2.3.3 richiede i tempi di riposo e le sostituzioni;

1.4.5; F. 1, 2

5.2.3.4 può, come gli altri componenti della squadra, dare istruzioni ai 1.3.4, 1.3.5, giocatori in gioco. L'allenatore può dare queste istruzioni anche stando in piedi o muovendosi nella zona libera davanti alla propria panchina, dal prolungamento della linea d'attacco all'area di riscaldamento, senza disturbare o ritardare il gioco.

Per le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB, l'allenatore è F. 1, 2 tenuto a svolgere le proprie funzioni stazionando dietro la propria linea di delimitazione per l'intera durata della gara.

Tale obbligo si applica nei soli campionati nazionali FIPAV.

5.3 ASSISTENTE ALLENATORE

- 5.3.1 L'assistente allenatore siede sulla panchina senza diritto di intervento.
- Se l'allenatore deve abbandonare la propria squadra per qualsia- 5.1.2, 5.2 5.3.2 si ragione, compresa una sanzione, ma escludendo l'entrata in campo come giocatore, un assistente allenatore può assumere le sue funzioni per la durata dell'assenza, previa autorizzazione del 1° arbitro su richiesta del capitano in gioco.

CAPITOLO TERZO - FORMULA DEL GIOCO

6	ACQUISIRE UN PUNTO, VINCERE UN SET E LA GARA
6.1	ACQUISIRE UN PUNTO
6.1.1	Punto Una squadra conquista un <i>punto</i> :
6.1.1.1	facendo cadere a terra la palla nel campo avverso;
5.1.1.2	quando la squadra avversa commette un fallo;
.1.1.3	quando la squadra avversa riceve una penalizzazione.
5.1.2	Fallo di gioco Una squadra commette un <i>fallo di gioco</i> eseguendo un'azione contraria alle regole (o violandole per altri versi). Gli arbitri giudicano i falli e ne stabiliscono le conseguenze in accordo con le Regole di Gioco:
.1.2.1	se due o più falli sono commessi successivamente, solo il primo è sanzionato;
.1.2.2	se due o più falli sono commessi contemporaneamente da avversari, è sanzionato un <i>doppio fallo</i> e l'azione è ripetuta.
5.1.3	Azione di gioco e azione di gioco completata Un'azione di gioco è la sequenza di scambi dal momento del col- po di servizio da parte del giocatore al servizio fino a che la palla è fuori gioco. Un'azione di gioco completata è la sequenza di scambi che assegna un punto. Questo comprende:
	 l'assegnazione di una penalizzazione;
	• la perdita del servizio a causa della sua mancata esecuzione entro il tempo limite di 8".
1.3.1	Se la squadra al servizio vince l'azione di gioco, essa conquista un punto e continua a servire.
5.1.3.2	Se la squadra in ricezione vince l'azione di gioco, essa acquisisce un punto e deve successivamente servire.
.2	VINCERE UN SET
	Un <i>set</i> (eccetto il decisivo 5° set) è vinto dalla squadra che per prima consegue 25 punti con uno scarto di almeno due punti. In caso di 24 punti pari, il gioco continua fino a conseguire lo scarto di due punti (26-24; 27-25; ecc.).
6.3	VINCERE LA GARA
6.3.1	La gara è vinta dalla squadra che si aggiudica tre set.

6.3.2	Nel caso di 2 set pari, il set decisivo (5°) è giocato a 15 punti con uno scarto di almeno due punti.	7.1
6.4	RINUNCIA E SQUADRA INCOMPLETA	
6.4.1	Se una squadra rifiuta di giocare dopo essere stata invitata a far- lo, è dichiarata perdente <i>per rinuncia</i> , con il punteggio di 0-3 per la gara e 0-25 per ogni set.	6.2, 6.3
6.4.2	Una squadra che non si presenta in tempo sul terreno di gioco senza una valida ragione, è dichiarata perdente con il medesimo risultato di cui alla Regola 6.4.1.	
6.4.3	Una squadra dichiarata <i>incompleta</i> per il set o per la gara, perde il set o la gara. Si attribuiscono alla squadra avversaria i punti, o i punti e i set, necessari per vincere il set o la gara. La squadra incompleta conserva i punti ed i set acquisiti.	
7	STRUTTURA DEL GIOCO	
7.4	II CORTECCIO	
7.1	IL SORTEGGIO	12 1 1
	Prima della gara, il 1° arbitro effettua il <i>sorteggio</i> per decidere sul primo servizio e sulla parte del terreno di gioco (campo) del primo set.	12.1.1
	Se deve essere giocato il set decisivo, sarà effettuato un nuovo sorteggio.	6.3.2
7.1.1	Il sorteggio è effettuato alla presenza dei due capitani delle squadre.	5.1
7.1.2	Il vincente il sorteggio sceglie:	
7.1.2.1	il diritto a servire o a ricevere il servizio,	12.1.1
	oppure	
7.1.2.2	la parte del terreno di gioco.	
	Il perdente sceglie la restante alternativa.	
7 2	RISCALDAMENTO UFFICIALE	
7.2		
7.2.1	Prima della gara, se le squadre hanno potuto avere a loro esclusiva disposizione un campo di riscaldamento, esse hanno diritto ad un <i>riscaldamento ufficiale</i> di 6 minuti insieme a rete, altrimenti di 10 minuti.	
	Per le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB, le squadre han- no diritto ad un riscaldamento ufficiale di 10 minuti insieme a rete.	
7.2.2	Se uno dei capitani richiede di effettuare il riscaldamento ufficiale a rete separatamente, le squadre possono farlo consecuti-	

CAPITOLO TERZO - FORMULA DEL GIOCO

	vamente per 3 minuti ciascuna o 5 minuti, in conformità alla Regola 7.2.1.
7.2.3	In caso di riscaldamento ufficiale separato, la squadra che ha il 7.1.2.1 primo servizio si riscalda per prima a rete.
7.3	FORMAZIONE INIZIALE DELLA SQUADRA
7.3.1	In gioco ci devono essere sempre sei giocatori per squadra. 6.4.3
	La <i>formazione iniziale</i> stabilisce l'ordine di rotazione dei gioca- tori sul campo. Quest'ordine deve essere mantenuto per tutto il set.
7.3.2	Prima dell'inizio di ogni set, l'allenatore deve presentare al 2° arbitro o al segnapunti la formazione iniziale della propria squadra su un tagliando, debitamente compilato e firmato, oppure, se si utilizza il referto elettronico, direttamente ad esso tramite il proprio dispositivo.
7.3.3	I giocatori non inclusi nella formazione iniziale sono le riserve 7.3.2, 15.5 per quel set (eccetto per i Libero).
7.3.4	Una volta che il tagliando della formazione iniziale è stato consegnato al 2° arbitro o al segnapunti, non può essere autorizzato alcun cambiamento senza una normale sostituzione.
7.3.5	Discrepanze tra la posizione dei giocatori in campo ed il taglian- do della formazione iniziale sono risolte come segue:
7.3.5.1	quando la discrepanza è riscontrata prima dell'inizio del set, la 7.3.2 posizione dei giocatori in campo deve essere corretta secondo il tagliando stesso, senza alcuna sanzione;
7.3.5.2	quando, prima dell'inizio del set, un giocatore in campo non è registrato sul tagliando della formazione iniziale di quel set, la formazione in campo deve essere rettificata secondo quanto riportato sul tagliando, senza sanzioni;
7.3.5.3	tuttavia, se l'allenatore desidera mantenere in campo il/i gioca- tore/i non riportato/i sul tagliando, deve richiedere la/e sostitu- zione/i regolamentare/i, mostrando il corrispondente gesto uffi- ciale, da registrare sul referto.
	Se una discrepanza tra le posizioni in campo e il tagliando è rilevata più tardi, la squadra in fallo deve ripristinare la corretta formazione. I punti dell'altra squadra sono mantenuti e in aggiunta essa ottiene un punto e il servizio seguente. Tutti i punti conseguiti dalla squadra in fallo, dal momento esatto del fallo a quello della scoperta del fallo stesso, sono cancellati.
7.3.5.4	Quando si scopre un giocatore in campo che non è registrato nel- l'elenco degli atleti della squadra, i punti dell'altra squadra sono mantenuti e in aggiunta essa ottiene un punto e il servizio suc- cessivo. La squadra in fallo perde tutti i punti e/o i set (0-25, se

7. STRUTTURA DEL GIOCO

necessario) conseguiti dal momento in cui il giocatore non registrato è entrato in campo e deve consegnare un tagliando della formazione corretto, facendo entrare in campo un nuovo giocatore registrato a referto al posto di quello non registrato.

7.4 **POSIZIONI**

Nel momento in cui la palla è colpita dal giocatore al servizio, 7.6.1, 8.1, 12.4; ogni squadra deve essere posizionata dentro il proprio campo nell'ordine di rotazione (ad eccezione del suddetto giocatore).

- 7.4.1 Le posizioni dei giocatori sono numerate come segue:
- 7.4.1.1 i tre giocatori posizionati lungo la rete sono gli avanti ed occupano le posizioni 4 (avanti-sinistro), 3 (avanti-centro) e 2 (avanti-destro);
- 7.4.1.2 gli altri tre sono i difensori occupanti le posizioni 5 (difensore-sinistro), 6 (difensore-centro) e 1 (difensore-destro).
- 7.4.2 Posizioni relative fra i giocatori:
- 7.4.2.1 ciascun giocatore difensore deve essere posizionato più distante dalla linea centrale del proprio corrispondente avanti;
- 7.4.2.2 i giocatori avanti e quelli difensori, rispettivamente, devono po- 7.4.1 sizionarsi in orizzontale nell'ordine indicato nella Regola 7.4.1.
- 7.4.3 Le posizioni dei giocatori sono determinate e controllate attraverso il contatto dei loro piedi con il terreno come segue:
- ogni giocatore avanti deve avere almeno una parte del proprio 1.3.3; F. 4a 7.4.3.1 piede più vicino alla linea centrale dei piedi del corrispondente difensore;
- ogni giocatore destro (sinistro) deve avere almeno una parte del 1.3.2; F. 4b 7.4.3.2 proprio piede più vicino alla linea laterale destra (sinistra) dei piedi del giocatore al centro della propria linea.
- 7.4.4 Dopo il colpo di servizio, i giocatori possono spostarsi ed occupare qualsiasi posizione nel proprio campo e nella zona libera.

7.5 **FALLO DI POSIZIONE**

La squadra commette un *fallo di posizione* se un giocatore non è 7.3, 7.4, 15.9; 7.5.1 nella sua corretta posizione nel momento in cui la palla è colpita dal giocatore al servizio. Quando un giocatore è in campo in seguito a una sostituzione irregolare ed il gioco riprende, questo è considerato come un fallo di posizione con le conseguenze di una sostituzione irregolare.

Se il giocatore al servizio commette un fallo di esecuzione del 12.4, 12.7.1 7.5.2 servizio, il suo fallo prevale su quello eventuale di posizione.

7.5.3 Se il servizio diviene falloso dopo l'esecuzione, è il fallo di posizione che deve essere sanzionato.

CAPITOLO TERZO - FORMULA DEL GIOCO

8	SITUAZIONI DI GIOCO	
	CAPITOLO QUARTO - AZIONI DI GIOCO	
	Se questo momento non può essere determinato, non si procede all'annullamento di punti ed un punto ed il servizio all'avversaria è la sola sanzione da adottare.	6.1.3
7.7.2	Inoltre, il segnapunti deve determinare il momento esatto in cui è stato commesso il fallo e tutti i punti realizzati dalla squadra in fallo successivamente all'errore devono essere annullati. I punti conseguiti dalla squadra avversa sono mantenuti.	25.2.2.2
7.7.1.2	to un unico punto, indipendentemente dall'esito dell'azione. l'ordine di rotazione viene rettificato.	7.6.1
	se il fallo di rotazione è rilevato solo dopo il completamento dell'azione iniziata con esso, alla squadra avversaria viene attribui-	
7.7.1.1	il segnapunti ferma il gioco con il proprio segnalatore acustico; la squadra avversaria guadagna un punto e il servizio seguente;	6.1.3
7.7.1	Si determina un <i>fallo di rotazione</i> quando il servizio non è effettuato secondo l'ordine di rotazione. Ciò comporta le seguenti conseguenze, nell'ordine:	7.6.1, 12; F. 11.13
7.7	FALLO DI ROTAZIONE	
7.6.2	Quando la squadra in ricezione conquista il diritto a servire, i suoi giocatori devono ruotare di una posizione in senso orario: il giocatore di posizione 2 si porta nella posizione 1 per servire, il giocatore in posizione 1 si porta in posizione 6, ecc.	12.2.2.2
7.6.1	L'ordine di rotazione è determinato dalla formazione iniziale e controllato attraverso l'ordine del servizio e le posizioni dei giocatori per tutto il set.	7.3.1, 7.4.1, 12.2
7.6	ROTAZIONE	
7.5.4.2	le posizioni dei giocatori devono essere corrette.	7.3, 7.4
7.5.4.1	la squadra è sanzionata con un punto ed il servizio all'avversaria;	6.1.3
7.5.4	Un fallo di posizione comporta le seguenti conseguenze:	

La palla è *in gioco* dal momento del colpo di servizio autorizzato 12, 12.3

22

8.1

PALLA IN GIOCO

dal 1° arbitro.

8.2 PALLA FUORI GIOCO

La palla è fuori gioco al momento del fallo che è fischiato da uno degli arbitri; in assenza di un fallo, al momento del fischio.

8.3 PALLA DENTRO

La palla è dentro se, in un qualsiasi istante del suo contatto col 1.1, 1.3.2; suolo, una parte di essa tocca il terreno di gioco, comprese le linee perimetrali.

8.4 PALLA FUORI

La palla è *fuori* quando:

F. 11.15

8.4.1 tutte le parti della palla che vengono a contatto con il suolo sono 1.3.2; F. 12.2 completamente fuori dalle linee perimetrali;

8.4.2 tocca un oggetto fuori dal terreno di gioco, il soffitto o una per- F. 12.4 sona esterna al gioco;

tocca le antenne, i cavi, i pali o la stessa rete oltre le bande la- 2.3; F. 3a, F. 5a, 8.4.3 terali;

attraversa completamente il piano verticale della rete, total- 10.1.1, 10.1.2; 8.4.4 mente o parzialmente nello spazio esterno, ad eccezione di quanto previsto dalla Regola 10.1.2;

8.4.5 attraversa completamente lo spazio inferiore sotto la rete. 23.3.2.3f; F. 5a, 11.22

9 GIOCARE LA PALLA

Ogni squadra deve giocare nella sua area e spazio di gioco (ad 10.1.2 eccezione della Regola 10.1.2). Tuttavia la palla può essere recuperata oltre la propria zona libera.

9.1 TOCCHI DI SQUADRA

Un tocco è qualsiasi contatto della palla con un giocatore in gioco.

Ogni squadra ha diritto ad un massimo di tre tocchi (oltre quello 14.4.1, 9.3.1 di muro) per rinviare la palla. Se ne sono effettuati di più, la squadra commette il fallo di quattro tocchi.

9.1.1 Tocchi consecutivi

Un giocatore non può toccare la palla due volte consecutivamen- 9.2.3, 14.2, te (eccetto Regole 9.2.3, 14.2 e 14.4.2).

9.1.2 Tocchi simultanei

Due o tre giocatori possono toccare la palla nello stesso momento.

9.1.2.1 Quando due (tre) giocatori della stessa squadra toccano simultaneamente la palla, si considerano due (tre) tocchi (ad eccezione

CAPITOLO QUARTO - AZIONI DI GIOCO

	del muro). Se uno solo di essi tocca la palla, si considera un solo tocco. La collisione fra giocatori non costituisce fallo.
9.1.2.2	Quando due avversari toccano simultaneamente la palla al di so- pra della rete e la palla resta in gioco, la squadra che la rigioca ha diritto a tre nuovi tocchi. Se tale palla cade a terra fuori del terreno di gioco, il fallo è della squadra schierata dall'altra parte della rete.
9.1.2.3	Se il tocco simultaneo di due avversari al di sopra della rete causa un contatto prolungato con la palla, il gioco continua.
9.1.3	Tocco agevolato Entro l'area di gioco, ad un giocatore non è permesso avvalersi di un compagno di squadra o delle attrezzature come supporto per toccare la palla.
	Tuttavia un giocatore che è sul punto di commettere un fallo (tocco della rete, superamento della linea centrale, ecc.) può essere trattenuto o tirato indietro da un compagno di squadra.
9.2	CARATTERISTICHE DEL TOCCO
9.2.1	La palla può toccare qualsiasi parte del corpo.
9.2.2	La palla non può essere fermata e/o lanciata. Può rimbalzare in ^{9.3.3} qualsiasi direzione.
9.2.3	La palla può toccare più parti del corpo del giocatore a condizione che i contatti avvengano simultaneamente.
	Eccezioni:
9.2.3.1	contatti consecutivi possono essere eseguiti da uno o più giocato- ri a muro, a condizione che essi avvengano nel corso di un'unica azione;
9.2.3.2	al primo tocco di squadra, la palla può toccare consecutivamente più parti del corpo di un giocatore, a condizione che tali contatti avvengano nel corso di un'unica azione.
9.3	FALLI DI TOCCO DI PALLA
9.3.1	QUATTRO TOCCHI: una squadra tocca la palla quattro volte prima 9.1; F. 11.18 di rinviarla.
9.3.2	TOCCO AGEVOLATO: un giocatore si avvale di un compagno di 9.1.3 squadra o delle attrezzature come supporto per toccare la palla entro l'area di gioco.
9.3.3	PALLA TRATTENUTA: la palla è fermata e/o lanciata, non rimbal- 9.2.2; F. 11.16 za al tocco.
9.3.4	DOPPIO TOCCO: un giocatore tocca la palla due volte in succes- sione o la palla tocca in successione varie parti del suo corpo.

10	PALLA IN DIREZIONE DELLA RETE	
10.1	PASSAGGIO DELLA PALLA OLTRE LA RETE	
10.1.1	La palla inviata nel campo avverso deve passare al di sopra della rete entro lo <i>spazio di passaggio</i> . Lo spazio di passaggio è la parte del piano verticale della rete delimitata:	10.2; F. 5a
10.1.1.1	inferiormente dal bordo superiore della rete;	2.2
10.1.1.2	lateralmente dalle antenne e loro prolungamento immaginario;	2.4
10.1.1.3	superiormente dal soffitto.	
10.1.2	La palla che ha attraversato il piano verticale della rete verso la zona libera opposta, totalmente o parzialmente nello spazio esterno, può essere recuperata, entro i tocchi previsti per la squadra, a condizione che:	9.1; F. 5b
10.1.2.1	non sia toccato il campo opposto dal giocatore in recupero;	11.2.2
10.1.2.2	la palla, quando è rinviata all'indietro, attraversi di nuovo il pia- no verticale della rete, totalmente o parzialmente nello spazio esterno dallo stesso lato del campo.	11.4.4; F. 5b
	La squadra avversaria non può ostacolare tale azione.	
10.1.3	La palla che si dirige verso il campo opposto nello spazio inferio- re della rete è in gioco fintanto che non supera completamente il piano verticale della rete stessa.	23.3.2.3f; F. 5a, 11.22
10.2	PALLA CHE TOCCA LA RETE	
	Nell'attraversare la rete, la palla può toccarla.	10.1.1
10.3	PALLA IN RETE	
10.3.1	La palla inviata in rete può essere ripresa entro il limite dei tre tocchi permessi.	9.1
10.3.2	Se la palla rompe le maglie della rete o la fa cadere, l'azione è annullata e deve essere rigiocata.	
11	GIOCATORE A RETE	
44.4	DASSAGGIO OLTRE LA RETE	
11.1	PASSAGGIO OLTRE LA RETE	
11.1.1	Nel muro, un giocatore può toccare la palla oltre la rete, a con- dizione che non interferisca nel gioco dell'avversario prima o du- rante l'ultimo colpo d'attacco.	14.1, 14.3
11.1.2	Dopo il colpo d'attacco, al giocatore è permesso di passare con la mano oltre la rete, a condizione che il tocco di palla sia avvenuto nel proprio spazio di gioco.	

11.2	INVASIONE SOTTO LA RETE	
11.2.1	È permesso invadere lo spazio avverso sotto la rete, a condizione che ciò non interferisca con il gioco avversario.	
11.2.2	La penetrazione nel campo avverso oltre la linea centrale:	1.3.3; F. 11.22
11.2.2.1	è permesso toccare il campo avverso con il/i piede/i, a condizione che una parte del/i piede/i invadente/i resti in contatto con la linea centrale o direttamente sopra di essa;	
11.2.2.2	è permesso toccare il campo avverso con qualsiasi parte del corpo sopra i piedi, a condizione che ciò non interferisca con il gioco avversario.	
11.2.3	Un giocatore può penetrare nel campo avverso dopo che la palla è fuori gioco.	8.2
11.2.4	I giocatori possono penetrare nella zona libera avversaria, purché non interferiscano con il gioco avversario.	
11.3	CONTATTO CON LA RETE	
11.3.1	Il contatto di un giocatore con la rete tra le antenne, durante l'azione di giocare la palla, è fallo.	11.4.4, 23.3.2.3c, 24.3.2.3; F. 3a
	L'azione di giocare la palla include (tra l'altro) il salto, il tocco di palla (o il suo tentativo) e la ricaduta sicura, che permetta di iniziare una nuova azione.	
11.3.2	I giocatori possono toccare i pali, i cavi o qualsiasi altro oggetto oltre le antenne, compresa la stessa rete, a condizione che ciò non interferisca con il gioco.	F. 3a
11.3.3	Non è fallo se la palla inviata contro la rete causa il contatto di quest'ultima con un giocatore avverso.	
11.4	FALLI DEL GIOCATORE A RETE	
11.4.1	Un giocatore tocca la palla o un avversario nello spazio avverso prima o durante il colpo d'attacco avversario.	11.1.1; F. 11.20
11.4.2	Un giocatore penetra nello spazio avverso sotto la rete interferendo con il gioco avversario.	11.2.1; F. 11.22
11.4.3	Il/I piede/i di un giocatore penetra/no completamente nel campo avverso.	11.2.2.2; F. 11.22
11.4.4	Un giocatore interferisce con il gioco (tra l'altro):	11.3.1; F. 11.19
	 toccando la rete tra le antenne o l'antenna stessa durante la propria azione di giocare la palla; 	
	 usando la rete tra le antenne come supporto o ausilio per re- cuperare l'equilibrio; 	
	• avvantaggiandosi slealmente sull'avversario toccando la rete;	

11. GIOCATORE A RETE

- compiendo azioni che ostacolano un legittimo tentativo di giocare la palla di un avversario;
- · afferrando o trattenendo la rete.

Qualsiasi giocatore nei pressi della palla quando viene giocata e che tenti egli stesso di giocarla, è considerato *nell'azione di giocare la palla*, anche se effettivamente non la tocca.

Tuttavia, toccare la rete all'esterno di un'antenna non è da con- 9.1.3 siderarsi fallo (eccetto che per la Regola 9.1.3).

12 SERVIZIO

Il *servizio* è l'atto della messa in gioco della palla da parte del giocatore difensore destro, posto nella zona di servizio.

12.1 PRIMO SERVIZIO DEL SET

- 12.1.1 Il primo servizio del 1° e del 5° set è effettuato dalla squadra 6.3.2, 7.1 che ne ha ottenuto il diritto al sorteggio.
- 12.1.2 Gli altri set iniziano con il servizio della squadra che non lo aveva effettuato per prima nel set precedente.

12.2 ORDINE DEL SERVIZIO

- 12.2.1 I giocatori devono seguire l'ordine di servizio registrato sul tagliando della formazione iniziale.
- 12.2.2 Dopo il primo servizio di un set, il giocatore al servizio è determinato come segue:
- 12.2.2.1 quando la squadra al servizio vince l'azione, il giocatore (o il suo sostituto) che lo aveva in precedenza effettuato, serve di nuovo;
- 12.2.2.2 quando la squadra in ricezione vince l'azione, ottiene il diritto a servire e deve ruotare prima di servire. Il servizio sarà eseguito dal giocatore che passa dalla posizione di avanti destro a quella di difensore destro.

12.3 AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO

Il 1° arbitro autorizza l'esecuzione del servizio, dopo aver verificato che le squadre siano pronte a giocare e che il giocatore che deve servire sia in possesso della palla.

12.4 ESECUZIONE DEL SERVIZIO

- 12.4.1 La palla deve essere colpita con una mano o con qualsiasi parte del braccio, dopo essere stata lanciata o lasciata dalla/e mano/i.
- 12.4.2 È permesso lanciare o lasciare la palla una sola volta. È permesso far rimbalzare la palla a terra o scambiarsela tra le mani.

12.4.3	Al momento del colpo di servizio o dello slancio per un servizio al salto, il giocatore al servizio non deve toccare il campo di gioco (linea di fondo inclusa) o il suolo all'esterno della zona di servizio.	1.4.2, 27.2.1.4; F. 11.22, 12.4
	Dopo il colpo, egli può andare o ricadere fuori della zona di servizio o dentro il campo.	
12.4.4	Il giocatore al servizio deve colpire la palla entro gli 8" seguenti il fischio di autorizzazione del 1 $^\circ$ arbitro.	12.3; F. 11.11
12.4.5	Il servizio eseguito prima del fischio dell'arbitro è annullato e deve essere ripetuto.	12.3
12.5	VELO	
12.5.1	I giocatori della squadra al servizio non devono impedire agli avversari di vedere il giocatore al servizio e la traiettoria della palla per mezzo di un <i>velo individuale</i> o <i>collettivo</i> .	12.5.2; F. 11.12
12.5.2	Un giocatore o un gruppo di giocatori della squadra al servizio effettuano un velo se agitano le braccia, saltano o si muovono lateralmente, durante l'esecuzione del servizio, o stanno raggruppati, e così facendo nascondono sia il giocatore al servizio sia la traiettoria della palla finché questa raggiunge il piano verticale della rete.	
12.6	FALLI DURANTE IL SERVIZIO	
12.6.1	Falli di servizio	
	I seguenti falli causano un cambio del servizio, anche se la squadra avversaria è in fallo di posizione. Il giocatore al servizio:	12.2.2.2, 12.7.1
12.6.1.1	non rispetta l'ordine di servizio;	12.2
12.6.1.1 12.6.1.2	non rispetta l'ordine di servizio; non effettua correttamente il servizio.	12.2 12.4
	·	12.4
12.6.1.2	non effettua correttamente il servizio. Falli dopo il colpo di servizio Dopo che la palla è stata colpita correttamente, il servizio diviene falloso (a meno che un giocatore sia in fallo di posizione) se la	12.4
12.6.1.2 12.6.2	non effettua correttamente il servizio. Falli dopo il colpo di servizio Dopo che la palla è stata colpita correttamente, il servizio diviene falloso (a meno che un giocatore sia in fallo di posizione) se la palla: tocca un giocatore della squadra al servizio o non supera il piano	12.4 12.4, 12.7.2 8.4.4, 8.4.5,
12.6.1.2 12.6.2 12.6.2.1	non effettua correttamente il servizio. Falli dopo il colpo di servizio Dopo che la palla è stata colpita correttamente, il servizio diviene falloso (a meno che un giocatore sia in fallo di posizione) se la palla: tocca un giocatore della squadra al servizio o non supera il piano verticale della rete completamente nello spazio di passaggio;	12.4 12.4, 12.7.2 8.4.4, 8.4.5, 10.1.1; F. 11.19
12.6.1.2 12.6.2 12.6.2.1 12.6.2.2	non effettua correttamente il servizio. Falli dopo il colpo di servizio Dopo che la palla è stata colpita correttamente, il servizio diviene falloso (a meno che un giocatore sia in fallo di posizione) se la palla: tocca un giocatore della squadra al servizio o non supera il piano verticale della rete completamente nello spazio di passaggio; va fuori;	12.4 12.4, 12.7.2 8.4.4, 8.4.5, 10.1.1; F. 11.19 8.4; F. 11.15

Invece, se l'esecuzione del servizio è stata corretta, ma in segui- 7.5.3, 12.6.2 12.7.2 to esso diviene falloso (va fuori, passa sopra un velo, ecc.), il fallo di posizione è il primo a verificarsi e quindi è sanzionato. 13 **ATTACCO** 13.1 CARATTERISTICHE DELL'ATTACCO 13.1.1 Tutte le azioni che dirigono la palla verso il campo avversario, ad 12, 14.1.1 eccezione del servizio e del muro, sono considerate come attacco. 13.1.2 Durante un attacco, il pallonetto è consentito soltanto se la palla 9.2.2 è colpita nettamente e non è fermata o lanciata. 13.1.3 Un attacco è completato nel momento in cui la palla attraversa interamente il piano verticale della rete o è toccata da un avversario. 13.2 RESTRIZIONI DELL'ATTACCO Un giocatore avanti può completare un attacco a qualsiasi altez- 7.4.1.1, 13.2.4, 13.2.1 za, a condizione che il contatto con la palla avvenga entro il proprio spazio di gioco (ad eccezione delle Regole 13.2.4 e 13.3.6). Un difensore può completare un attacco a qualsiasi altezza da 1.4.1, 7.4.1.2, 13.3.6, 19.3.1.2 13.2.2 dietro la zona d'attacco: 13.2.2.1 al momento del salto, il/i suo/i piede/i non deve/devono tocca-1.3.4; F. 8a re o avere superato la linea d'attacco; 1.4.1 13.2.2.2 dopo il colpo, egli può cadere nella zona d'attacco. Un difensore può anche completare un attacco nella zona d'at-13.2.3 tacco, se al momento del tocco una parte della palla si trova al di sotto del bordo superiore della rete. 13.2.4 Nessun giocatore può completare un attacco sul servizio avversa- 1.4.1 rio, quando la palla si trova nella zona d'attacco e interamente al di sopra del bordo superiore della rete. 13.3 FALLI D'ATTACCO 13.3.1 Un giocatore tocca la palla che si trova nello spazio di gioco av- 13.2.1; F. 11.20 versario. 8.4; F. 11.15 13.3.2 Un giocatore invia la palla fuori. Un difensore completa un attacco dalla zona d'attacco, se al mo-13.3.3 mento del tocco la palla si trova interamente al di sopra del bordo superiore della rete.

Un giocatore completa un attacco sul servizio avversario, quando 1.4.1, 13.2.4; 13.3.4 la palla è nella zona d'attacco ed è interamente al di sopra del bordo superiore della rete.

13.3.5 Un Libero completa un attacco, se al momento del tocco la palla 19.3.1.2, si trova completamente al di sopra del bordo superiore della F. 11.21 rete.

Un giocatore completa un attacco con la palla che si trova com- 1.4.1, 19.3.1.4, 13.3.6 pletamente al di sopra del bordo superiore della rete, provenien- F. 11.21 te da un "palleggio" con le dita rivolte verso l'alto di un Libero che si trova nella sua zona d'attacco.

14 MURO

14.1 IL MURARE

14.1.1 Il muro è l'azione dei giocatori vicino alla rete per intercettare 7.4.1.1 la palla proveniente dal campo avverso, superando il bordo superiore della rete, a prescindere dalla altezza del contatto con la palla. Soltanto ai giocatori avanti è permesso di effettuare un muro effettivo, ma al momento del contatto con la palla, parte del corpo deve trovarsi al di sopra del bordo superiore della rete.

14.1.2 Tentativo di muro

Un tentativo di muro è l'azione di muro senza toccare la palla.

14.1.3 Muro effettivo

Un muro è effettivo quando la palla è toccata da un giocatore [7] partecipante al muro.

14.1.4 Muro collettivo

Un muro collettivo è eseguito da due o tre giocatori vicini fra loro e diviene effettivo quando uno di loro tocca la palla.

14.2 TOCCO DI MURO

Dei tocchi consecutivi (rapidi e continui) possono essere effet- 9.1.1, 9.2.3 tuati da parte di uno o più giocatori a muro, a condizione che si susseguano nel corso di un'unica azione.

MURARE NELLO SPAZIO OPPOSTO 14.3

Nel muro, il giocatore può passare le mani e le braccia oltre la 13.1.1 rete, a condizione che questa azione non interferisca con il gioco avversario. Quindi non è permesso toccare la palla oltre la rete fino a che un avversario non ha effettuato un colpo d'attacco.

14.4	MURO E TOCCHI DI SQUADRA	
14.4.1	Il contatto del muro con la palla non è conteggiato come un toc- co di squadra. Conseguentemente, dopo il tocco del muro, la squadra ha diritto a tre tocchi per rinviare la palla.	
14.4.2	Il primo tocco dopo il muro può essere effettuato da qualsiasi giocatore, compreso quello che ha toccato la palla a muro.	14.4.1
14.5	MURARE IL SERVIZIO	
	È vietato murare la palla del servizio avversario.	12; F. 11.12
14.6	FALLI DI MURO	F. 11.12
14.6.1	Il giocatore a muro tocca la palla nello spazio avverso prima o contemporaneamente al colpo d'attacco avversario.	14.3; F. 11.20
14.6.2	Un difensore o un Libero esegue un muro effettivo o partecipa ad un muro effettivo.	14.1, 14.5, 19.3.1.3
14.6.3	Murare la palla proveniente dal servizio avverso.	14.5
14.6.4	Il muro invia la palla fuori.	8.4; F. 11.15, 11.24
14.6.5	Murare la palla nello spazio avverso al di fuori dell'antenna.	11,47

CAPITOLO QUINTO - INTERRUZIONI, RITARDI E INTERVALLI

15 INTERRUZIONI Una *interruzione* è il tempo tra un'azione di gioco completata ed 6.1.3, 8.1, 8.2 il fischio del 1° arbitro che autorizza il servizio successivo. Le sole interruzioni regolamentari di gioco sono i tempi di riposo 15.4, 15.5, 24.2.6 e le sostituzioni dei giocatori. 15.1 NUMERO DI INTERRUZIONI REGOLAMENTARI DI GIOCO Ogni squadra ha diritto di richiedere un massimo di due tempi di 6.2, 15.4, 15.5 riposo e sei sostituzioni di giocatori per set. Per le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB seniores, la FIVB può ridurre, di uno, il numero dei tempi di riposo e/o dei tempi di riposo tecnici, secondo quanto regolamentato negli accordi di sponsorizzazione, commerciali e televisivi. 15.2 SEQUENZA DELLE INTERRUZIONI REGOLAMENTARI DI GIOCO La richiesta di uno o due tempi di riposo e una richiesta di sosti-15.2.1

tuzione di una qualunque delle squadre possono succedersi all'in-

terno della stessa interruzione.

15.2.2	Tuttavia, una squadra non può porre richieste consecutive di so- stituzione nella stessa interruzione. Due o più giocatori possono essere sostituiti contemporaneamente all'interno della stessa ri- chiesta.
15.2.3	Ci deve essere un'azione di gioco completata tra due distinte ri- chieste di sostituzione della stessa squadra (fanno eccezione le sostituzioni forzate dovute a infortunio, espulsione o squalifica).
15.3	RICHIESTE DI INTERRUZIONI REGOLAMENTARI DI GIOCO
15.3.1	Le interruzioni regolamentari di gioco possono essere richieste dall'allenatore o, in sua assenza, dal capitano in gioco e soltanto da loro.
15.3.2	È consentita una richiesta di sostituzione prima dell'inizio del 7.3.4, 7.3.5.3 set, che deve essere registrata come una sostituzione regolamentare di quel set.
15.4	TEMPI DI RIPOSO E TEMPI DI RIPOSO TECNICI
15.4.1	La richiesta di un tempo di riposo è posta mostrando il corrispondente gesto ufficiale, quando la palla è fuori gioco e prima del fischio che autorizza il servizio. Tutti i tempi di riposo richiesti durano 30".
	Per le competizioni mondiali e ufficiali FIVB è obbligatorio l'u- F. 11.4 so del segnalatore acustico-visivo e quindi il gesto ufficiale per richiedere un tempo di riposo.
15.4.2	Per le competizioni mondiali e ufficiali FIVB, nei primi quattro ^{26.2.2.3} set sono applicati automaticamente due <i>tempi di riposo tecnici</i> per set, della durata di 60" ciascuno, quando la squadra al comando raggiunge l'8° e il 16° punto.
15.4.3	Nel set decisivo (5°) non sono previsti tempi di riposo tecnici; 6.3.2, 15.1 ogni squadra può richiedere solo i due tempi di riposo della durata di 30".
15.4.4	Durante tutti i tempi di riposo <mark>(inclusi i tempi di riposo tecnici)</mark> , i ^{F. 1} giocatori in campo devono recarsi nella zona libera vicino alla propria panchina.
15.5	SOSTITUZIONE
15.5.1	Una <i>sostituzione</i> è l'atto con il quale un giocatore, ad eccezione del Libero o dell'atleta da lui rimpiazzato, registrato dal segnapunti, entra in gioco occupando la posizione di un altro, che lascia il campo in quel momento.
15.5.2	Quando la sostituzione è obbligata da un infortunio ad un atleta in gioco può essere accompagnata dall'allenatore (o capitano in gioco) che mostra il corrispondente gesto ufficiale.

15.6 LIMITAZIONE DELLE SOSTITUZIONI Un giocatore della formazione iniziale può uscire dal gioco, ma 7.3.1 15.6.1 una sola volta per set, e rientrarvi, ma una sola volta per set e solo nella posizione precedentemente occupata nella formazio-15.6.2 Una riserva può entrare in campo al posto di un giocatore della 7.3.1 formazione iniziale, ma una sola volta per set, e può essere sostituito soltanto dallo stesso giocatore. 15.7 SOSTITUZIONE ECCEZIONALE Un giocatore (ad eccezione del Libero), che non può continuare 15.6, 19.4 il gioco a causa di infortunio o malattia, deve essere sostituito nei modi regolamentari. Se ciò non è possibile, la squadra è autorizzata ad effettuare una sostituzione eccezionale, oltre le limitazioni della Regola 15.6. Per sostituzione eccezionale si intende che ogni giocatore non in gioco al momento dell'infortunio/malattia (ad eccezione del Libero, del secondo Libero o del giocatore da questi rimpiazzato) può sostituire l'infortunato/malato. Il giocatore infortunato/malato, così sostituito, non può prendere parte al prosieguo della gara. Una sostituzione eccezionale non deve essere conteggiata, in ogni caso, come una sostituzione regolamentare, ma deve essere registrata a referto come parte del totale delle sostituzioni del set e della gara. 15.8 SOSTITUZIONE PER ESPULSIONE O SOUALIFICA Un giocatore espulso o squalificato deve essere sostituito imme- 6.4.3, 7.3.1, diatamente nei termini regolamentari. Se ciò non è possibile, la 21,3,3; F, 11,5 squadra è dichiarata incompleta. 15.9 SOSTITUZIONE IRREGOLARE Una sostituzione è irregolare se supera le limitazioni indicate 15.6, 15.7 15.9.1 dalla Regola 15.6 (eccetto il caso della Regola 15.7), o se vede coinvolto un giocatore non registrato a referto. 15.9.2 Quando una squadra ha effettuato una sostituzione irregolare ed 8.1, 15.6 il gioco è ripreso, si deve applicare la seguente procedura, nell'ordine: 15.9.2.1 la squadra è sanzionata con un punto ed il servizio all'avversario; 6.1.3 15.9.2.2 la sostituzione deve essere rettificata; 15.9.2.3 i punti realizzati dalla squadra in fallo dopo l'errore commesso sono annullati. I punti conseguiti dalla squadra avversaria sono mantenuti.

15.10	PROCEDURA DI SOSTITUZIONE	
15.10.1	La sostituzione si deve effettuare entro la zona di sostituzione.	1.4.3; F. 1
		24.2.6, 25.2.2.3
15.10.2	Una sostituzione deve durare solo il tempo necessario alla sua registrazione sul referto e all'entrata e uscita dal campo dei giocatori.	24.2.0, 25.2.2.3
15.10.3a	L'effettiva richiesta di sostituzione si origina al momento dell'ingresso del/dei giocatore/i subentrante/i nella zona di sostituzione, pronto/i a giocare, durante un'interruzione. L'allenatore non deve mostrare il gesto ufficiale a meno che la sostituzione non sia dovuta ad infortunio o sia prima dell'inizio del set.	1.4.3, 7.3.5.3, 15.5.2
15.10.3b	Se il giocatore non è pronto, la sostituzione non è accordata e la squadra è sanzionata con un ritardo di gioco.	16.2; F. 9
15.10.3c	La richiesta di sostituzione è rilevata e comunicata dal segnapunti o dal 2° arbitro usando rispettivamente il segnalatore acustico o il fischio. Il 2° arbitro autorizza la sostituzione.	24.2.6
	Per le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB, sono utilizzate delle palette numerate per facilitare le sostituzioni, incluso quando sono utilizzati dispositivi elettronici.	
	quando sono utilizzati dispositivi elettronici.	F. 11.5
	Nei campionati FIPAV, la richiesta di sostituzione è rilevata dal 2° arbitro usando il fischio.	r. 11.5
15.10.4	Se una squadra intende procedere a più di una sostituzione contemporaneamente, tutti i giocatori subentranti devono portarsi insieme nella zona di sostituzione per essere considerata come unica richiesta. In tal caso, le sostituzioni devono essere effettuate in successione, un paio di giocatori dopo l'altro. Se una di queste è irregolare, quelle regolamentari sono concesse e quella irregolare è respinta e sanzionata con un ritardo di gioco.	1.4.3, 15.2.2
15.11	RICHIESTE IMPROPRIE	
15.11.1	È improprio richiedere qualunque interruzione regolamentare di gioco:	15
15.11.1.1	nel corso di un'azione di gioco o al momento o dopo il fischio di autorizzazione del servizio;	12.3
15.11.1.2	da parte di un componente della squadra non autorizzato;	5.1.2.3, 5.2.3.3
15.11.1.3	per una seconda richiesta di sostituzione della stessa squadra durante la medesima interruzione (cioè prima del termine della successiva azione di gioco completata), eccetto il caso di infortunio o malattia di un atleta in gioco;	
15.11.1.4	dopo aver usufruito del numero di tempi di riposo e sostituzioni permesso.	15.1

15. INTERRUZIONI

15.11.2	La prima richiesta impropria di una squadra che non incide sul gioco o causa ritardo, deve essere respinta, ma deve essere registrata a referto senza altre conseguenze.	15.11.3, 16.1, 25.2.2.6
15.11.3	Ogni ulteriore richiesta impropria nella gara da parte della stessa squadra costituisce un ritardo di gioco.	16.1.4; F. 11.25
16	RITARDI DI GIOCO	
16.1	TIPI DI RITARDO	
	Un'azione impropria di una squadra che differisce la ripresa del gioco costituisce un ritardo ed include, fra le altre:	
16.1.1	ritardare un'interruzione regolamentare di gioco;	15.4.1, 15.4.2, 15.10.2
16.1.2	prolungare le interruzioni dopo aver ricevuto l'invito a riprendere il gioco; $% \left(\frac{1}{2}\right) =\frac{1}{2}\left(\frac{1}{2}\right) \left(1$	15
16.1.3	richiedere una sostituzione irregolare;	15.9
16.1.4	ripetere una richiesta impropria;	15.11.3
16.1.5	ritardare il gioco da parte di un componente la squadra.	
16.2	SANZIONI PER I RITARDI	F. 9
16.2.1	Le sanzioni di <i>avvertimento per ritardo</i> e di <i>penalizzazione per ritardo</i> sono riferite alla squadra.	
16.2.1.1	Le sanzioni per ritardo restano in carico per l'intera gara.	()
10.2.1.1	Le sanzioni per ritardo restano in carreo per tintera gara.	6.3
16.2.1.2	Tutte le sanzioni per ritardo sono registrate sul referto di gara.	25.2.2.6
16.2.1.2	Tutte le sanzioni per ritardo sono registrate sul referto di gara. Il primo ritardo di un componente di una squadra nella gara è	25.2.2.6
16.2.1.2 16.2.2	Tutte le sanzioni per ritardo sono registrate sul referto di gara. Il primo ritardo di un componente di una squadra nella gara è sanzionato con un <i>avvertimento per ritardo</i> . Il secondo ed i successivi ritardi di ogni tipo, di ogni componente della stessa squadra nella stessa gara, costituiscono un fallo e sono sanzionati con la <i>penalizzazione per ritardo</i> : un punto e	25.2.2.6 4.1.1; F. 11.25 6.1.3; F. 11.25
16.2.1.2 16.2.2 16.2.3	Tutte le sanzioni per ritardo sono registrate sul referto di gara. Il primo ritardo di un componente di una squadra nella gara è sanzionato con un <i>avvertimento per ritardo</i> . Il secondo ed i successivi ritardi di ogni tipo, di ogni componente della stessa squadra nella stessa gara, costituiscono un fallo e sono sanzionati con la <i>penalizzazione per ritardo</i> : un punto e servizio all'avversario. Le sanzioni per ritardo assegnate prima o tra i set sono applicate	25.2.2.6 4.1.1; F. 11.25 6.1.3; F. 11.25
16.2.1.2 16.2.2 16.2.3 16.2.4	Tutte le sanzioni per ritardo sono registrate sul referto di gara. Il primo ritardo di un componente di una squadra nella gara è sanzionato con un avvertimento per ritardo. Il secondo ed i successivi ritardi di ogni tipo, di ogni componente della stessa squadra nella stessa gara, costituiscono un fallo e sono sanzionati con la penalizzazione per ritardo: un punto e servizio all'avversario. Le sanzioni per ritardo assegnate prima o tra i set sono applicate nel set seguente. INTERRUZIONI ECCEZIONALI DI GIOCO	25.2.2.6 4.1.1; F. 11.25 6.1.3; F. 11.25
16.2.1.2 16.2.2 16.2.3 16.2.4 17	Tutte le sanzioni per ritardo sono registrate sul referto di gara. Il primo ritardo di un componente di una squadra nella gara è sanzionato con un avvertimento per ritardo. Il secondo ed i successivi ritardi di ogni tipo, di ogni componente della stessa squadra nella stessa gara, costituiscono un fallo e sono sanzionati con la penalizzazione per ritardo: un punto e servizio all'avversario. Le sanzioni per ritardo assegnate prima o tra i set sono applicate nel set seguente. INTERRUZIONI ECCEZIONALI DI GIOCO INFORTUNIO O MALATTIA	25.2.2.6 4.1.1; F. 11.25 6.1.3; F. 11.25
16.2.1.2 16.2.2 16.2.3 16.2.4	Tutte le sanzioni per ritardo sono registrate sul referto di gara. Il primo ritardo di un componente di una squadra nella gara è sanzionato con un avvertimento per ritardo. Il secondo ed i successivi ritardi di ogni tipo, di ogni componente della stessa squadra nella stessa gara, costituiscono un fallo e sono sanzionati con la penalizzazione per ritardo: un punto e servizio all'avversario. Le sanzioni per ritardo assegnate prima o tra i set sono applicate nel set seguente. INTERRUZIONI ECCEZIONALI DI GIOCO INFORTUNIO O MALATTIA	25.2.2.6 4.1.1; F. 11.25 6.1.3; F. 11.25

17.1.2	Se un giocatore infortunato o malato non può essere sostituito regolarmente o eccezionalmente, è concesso un <i>tempo di recupero</i> di 3', ma non più di una volta per lo stesso giocatore nella gara.	15.6, 15.7, 24.2.8
	Se il giocatore non può riprendere il gioco, la sua squadra è di- chiarata <i>incompleta</i> .	6.4.3, 7.3.1
17.2	INTERFERENZE ESTERNE	
	Se c'è una interferenza esterna durante il gioco, l'azione deve essere interrotta e rigiocata.	6.1.3; F. 11.23
17.3	INTERRUZIONI PROLUNGATE	
17.3.1	Quando circostanze impreviste provocano l'interruzione della gara, il 1° arbitro, gli organizzatori e la giuria, se è presente, decidono le misure da adottare per ristabilire le condizioni normali.	23.2.3
17.3.2	Nel caso di una o più interruzioni, la cui durata non superi le 4 ore in totale:	17.3.1
17.3.2.1	se la gara è ripresa sul medesimo terreno di gioco, il set interrot- to continua normalmente con lo stesso punteggio, giocatori (esclusi quelli espulsi o squalificati) e posizioni in campo. Sono conservati i punteggi dei set precedenti;	1, 7.3
17.3.2.2	se la gara è ripresa su un altro terreno di gioco, il set interrotto è annullato e rigiocato con gli stessi componenti le squadre e con le stesse formazioni iniziali (esclusi quelli espulsi o squalificati), mantenendo tutte le sanzioni registrate a referto. Sono conservati i punteggi dei set precedenti.	7.3
17.3.3	Nel caso di una o più interruzioni, la cui durata totale eccede le 4 ore, la gara deve essere rigiocata.	
18	INTERVALLI E CAMBIO DEI CAMPI	
18.1	INTERVALLI	
	Un <i>intervallo</i> è il tempo che trascorre tra due set. Tutti gli intervalli hanno una durata di 3'.	4.2.4
	Durante questo periodo di tempo, si procede al cambio dei campi ed alla registrazione delle formazioni iniziali sul referto di gara.	7.3.2, 18.2, 25.2.1.2
	L'intervallo tra il secondo ed il terzo set può essere esteso a 10' dalla competente giuria su richiesta degli organizzatori.	
18.2	CAMBIO DEI CAMPI	F. 11.3
18.2.1	Dopo ogni set le squadre cambiano i campi, ad eccezione del set decisivo.	7.1

Nel set decisivo, quando la squadra al comando raggiunge l'8° 6.3.2, 7.4.1, 18.2.2 punto, le squadre cambiano i campi senza ritardo e le posizioni dei giocatori restano le stesse.

Se il cambio non viene effettuato guando la squadra al comando raggiunge l'8° punto, si deve effettuare nel momento in cui l'errore viene segnalato. I punti conseguiti nel frattempo restano acquisiti.

CAPITOLO SESTO - IL GIOCATORE "LIBERO"

19 IL GIOCATORE "LIBERO"

19.1 DESIGNAZIONE DEL "LIBERO"

19.1.1 Ogni squadra ha il diritto di designare nella lista degli atleti a re- 4.1.1 ferto due specialisti difensori: i Libero.

> Per le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB seniores, se una squadra ha più di 12 atleti iscritti a referto, è obbligatorio che vi siano 2 Libero nell'elenco degli atleti.

Nei campionati nazionali FIPAV ogni squadra potrà iscrivere a referto al massimo 12 atleti senza alcun Libero, oppure al massimo 13 compreso un Libero, oppure al massimo 14 atleti compresi due Libero, di cui uno secondo i limiti di età o nazionalità eventualmente previsti. Negli altri campionati dove è previsto l'utilizzo dei Libero, ogni squadra potrà iscrivere a referto al massimo 12 atleti senza alcun Libero, oppure al massimo 11 atleti più un Libero, oppure al massimo 11 atleti più due Libero, di cui uno secondo i limiti di età eventualmente previsti.

I Libero devono essere registrati sul referto nelle speciali righe a 5.2.2, 25.2.1.1, 26.2.1.1 19.1.2 loro riservate.

19.1.3 Il Libero in campo è il *Libero attivo*. Se c'è un altro Libero, questi è il *secondo Libero* per la squadra.

Solo un Libero può essere in campo in ogni momento.

19.2 **EQUIPAGGIAMENTO**

I Libero devono indossare una divisa (o giacca/canotta per il Li- 4.3 bero ridesignato) che abbia un colore dominante differente da qualsiasi colore del resto della squadra. La divisa deve essere chiaramente contrastante rispetto al resto della squadra.

Le divise dei Libero devono essere numerate come il resto della squadra.

Per le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB, il Libero ridesignato deve, se possibile, indossare la maglia dello stesso stile e colore del Libero originale, ma dovrebbe mantenere il proprio numero.

19.3	AZIONI PERMESSE AL "LIBERO"	
19.3.1 19.3.1.1	Le azioni di gioco Il Libero è autorizzato a rimpiazzare qualsiasi giocatore difenso- re.	7.4.1.2
19.3.1.2	La sua prestazione è limitata come giocatore difensore e non gli è permesso di completare un attacco da qualsiasi posizione (in- cludendo terreno di gioco e zona libera), se al momento del toc- co la palla è completamente al di sopra del bordo superiore della rete.	13.1.3, 13.2.2, 13.2.3, 13.3.5
19.3.1.3	Egli non può servire, murare o tentare di murare.	12, 14.1, 14.6.2 14.6.6; F. 11.12
19.3.1.4	Un giocatore non può completare un attacco quando la palla si trova completamente al di sopra del bordo superiore della rete, se essa proviene da un "palleggio" con le dita rivolte verso l'alto del Libero che si trova nella sua zona d'attacco. La palla può essere liberamente attaccata se la stessa azione viene effettuata dal Libero che si trova al di fuori della sua zona d'attacco.	1.4.1, 13.3.6, 23.3.2.3e; F. 1
19.3.2 19.3.2.1	Rimpiazzi dei Libero I rimpiazzi che coinvolgono il Libero non sono conteggiati come sostituzioni.	15.5
	Essi sono illimitati, ma ci deve essere un'azione completata tra due rimpiazzi del Libero (a meno che non ci sia una rotazione forzata alla posizione 4, per penalizzazione, del Libero attivo o questi diventa inabile a giocare, rendendo l'azione non completata).	6.1.3
19.3.2.2	L'atleta regolarmente rilevato può rimpiazzare ed essere rim- piazzato da uno qualsiasi dei Libero. Il Libero attivo può essere rimpiazzato soltanto dallo stesso atleta che era stato da lui pre- cedentemente rilevato o dal secondo Libero.	
19.3.2.3	Prima dell'inizio di ogni set, il Libero non può entrare in campo fino a che il 2° arbitro non ha verificato la formazione iniziale ed autorizzato il rimpiazzo con uno dei giocatori in campo.	7.3.2, 12.1
19.3.2.4	Gli altri rimpiazzi del Libero devono effettuarsi quando la palla è fuori gioco e prima del fischio di autorizzazione del servizio.	8.2, 12.3
19.3.2.5	Un rimpiazzo del Libero effettuato dopo il fischio di autorizzazione del servizio, ma prima del colpo di servizio, non deve essere rigettato; tuttavia, al termine dell'azione, il capitano in gioco deve essere informato che ciò non è permesso e che la ripetizione sarà oggetto della sanzione del <i>ritardo di gioco</i> .	12.3, 12.4

19.3.2.6	Ogni susseguente simile rimpiazzo deve portare all'immediata interruzione del gioco ed alla sanzione di un <i>ritardo di gioco</i> . La squadra che andrà al servizio sarà conseguente al tipo di ritardo assegnato.
19.3.2.7	Il Libero ed il giocatore rimpiazzato devono entrare ed uscire dal campo attraverso la zona di rimpiazzo del Libero.
19.3.2.8	Tutti i rimpiazzi dei Libero devono essere registrati sullo speciale referto di controllo (o nel referto elettronico, se viene utilizzato).
19.3.2.9	Un rimpiazzo irregolare del Libero può avvenire (tra l'altro):
	 quando non vi è un'azione completata tra due susseguenti ^{6.1.3} rimpiazzi del Libero;
	 quando il Libero è rimpiazzato da un atleta diverso dal secon- do Libero o da quello da lui rimpiazzato.
	Un rimpiazzo irregolare del Libero deve essere considerato alla stessa stregua di una sostituzione irregolare:
	• se il rimpiazzo irregolare è rilevato prima dell'inizio dell'azio- ne seguente, deve essere corretto dagli arbitri e la squadra deve essere sanzionata per ritardo di gioco;
	• se invece viene rilevato dopo il colpo di servizio, le conse- guenze sono le stesse di una sostituzione irregolare.
19.4	RIDESIGNAZIONE DI UN NUOVO "LIBERO"
19.4.1	Un Libero <i>diventa inabile</i> a giocare se si infortuna, si ammala, ^{21.3.2, 21.3.3;} viene espulso o squalificato.
	Un Libero può essere <i>dichiarato inabile</i> a giocare per qualunque ragione dall'allenatore o, in sua assenza, dal capitano in gioco.
19.4.2 19.4.2.1	Squadra con un Libero Quando un solo Libero è disponibile per una squadra secondo la Regola 19.4.1, o la squadra ne ha registrato a referto solo uno, e questo Libero diventa o viene dichiarato inabile a giocare, l'alle- natore (o il capitano in gioco, se l'allenatore non è presente) può ridesignare come Libero, per il resto della gara, qualsiasi altro giocatore (ad eccezione di quello rimpiazzato) non in campo al momento della ridesignazione.
19.4.2.2	Se il Libero attivo diventa inabile a giocare, può essere rimpiazzato dal giocatore che aveva rimpiazzato o immediatamente e direttamente in campo dal Libero ridesignato. Tuttavia, un Libero che è stato oggetto di ridesignazione non può rientrare in gioco per il resto della gara.
	Se il Libero non è in campo quando viene dichiarato inabile a gio- care, può ugualmente essere oggetto di una ridesignazione. Il Li-

CAPITOLO SESTO - IL GIOCATORE "LIBERO"

bero dichiarato inabile a giocare non può rientrare in gioco per il resto della gara.	
resto detta gara.	
19.4.2.3 L'allenatore, o il capitano in gioco se non è presente l'allenatore, contatta il 2° arbitro per informarlo della ridesignazione.	2.1, 5.2.1
19.4.2.4 Se un Libero ridesignato diventa o viene dichiarato inabile a gio- care, ulteriori ridesignazioni sono permesse.	l.1
19.4.2.5 Se l'allenatore chiede che il capitano della squadra sia ridesignato come Libero, ciò è permesso, ma in questo caso egli deve rinunciare a tutti i suoi diritti di <i>leader</i> .	2, 19.4.1
19.4.2.6 Nel caso di ridesignazione del Libero, il numero del giocatore ridesignato deve essere registrato sul referto nello spazio "OSSER-VAZIONI" e sul referto di controllo del Libero (o nel referto elettronico, se viene utilizzato).	2.2.7, 26.2.2.
 19.4.3 Squadra con due Libero 19.4.3.1 Quando una squadra ha registrato a referto due Libero, ma uno diventa inabile a giocare, la squadra ha diritto di giocare con un solo Libero. 	1, 19.1.1
Nessuna ridesignazione sarà concessa, tuttavia, a meno che il Li- bero rimanente sia inabile a continuare a giocare per la gara.	l.1
19.5 ESPULSIONE E SQUALIFICA	
Se il Libero è espulso o squalificato può essere rimpiazzato diret- tamente dal secondo Libero della squadra. Se la squadra dispone di un solo Libero, ha il diritto di effettuare una ridesignazione.	1.1, 21.3.2, 3.3

CAPITOLO SETTIMO - COMPORTAMENTO DEI PARTECIPANTI

20	REQUISITI DEL COMPORTAMENTO
20.1	CONDOTTA SPORTIVA
20.1.1	I partecipanti devono conoscere le Regole di Gioco ed uniformarvisi.
20.1.2	I partecipanti devono accettare le decisioni arbitrali con sportività, senza discuterle.
	In caso di dubbio, può essere richiesta una spiegazione solo attraverso il capitano in gioco.
20.1.3	I partecipanti devono astenersi da azioni o atteggiamenti atti ad influenzare le decisioni degli arbitri o a coprire i falli commessi dalla propria squadra.

20.2 FAIR PLAY

- 20.2.1 I partecipanti devono comportarsi con rispetto e cortesia nello spirito del fair play, non solo nei confronti degli arbitri, ma anche verso gli altri ufficiali di gara, gli avversari, i propri compagni e gli spettatori.
- 20.2.2 È permessa la comunicazione fra i componenti la squadra duran- 5.2.34 te la gara.

21 CONDOTTA SCORRETTA E SUE SANZIONI

21.1 LIEVE CONDOTTA SCORRETTA

Le lievi condotte scorrette non sono soggette a sanzioni. È com- 5.1.2, 21.3 pito del 1° arbitro prevenire il raggiungimento del livello di condotta sanzionabile.

Questo avviene in due fasi:

F. 9

- fase 1: assegnando un avvertimento verbale tramite il capitano in gioco;
- fase 2: mostrando un cartellino giallo all'indirizzo del compo- F. 11.6a nente la squadra interessato. Questo avvertimento ufficiale non è una sanzione, ma un simbolo che tale componente (e per estensione la sua squadra) ha raggiunto il livello di condotta sanzionabile per la gara. È registrato a referto ma non ha conseguenze immediate.

21.2 CONDOTTA SCORRETTA DA SANZIONARE

La condotta scorretta di un componente la squadra verso gli ufficiali di gara, gli avversari, i compagni o il pubblico, è classificata in tre categorie secondo la gravità degli atti.

- 21.2.1 Condotta maleducata: azione contraria alle buone maniere o ai principi morali.
- 21.2.2 Condotta offensiva: gesti o parole insultanti o diffamatori, od ogni atto che esprima disprezzo.
- 21.2.3 Aggressione: attacco fisico effettivo o comportamento aggressivo o minaccioso.

21.3 SCALA DELLE SANZIONI

In relazione alla gravità della condotta scorretta, secondo il giu- 21.2, 25.2.2.6; dizio del 1° arbitro, le sanzioni applicabili e registrate sul referto di gara sono: penalizzazione, espulsione o squalifica.

F. 11.6b 21.3.1 Penalizzazione La prima condotta maleducata di un componente la squadra nel- 4.1.1, 21.2.1 la gara è sanzionata con un punto ed il servizio alla squadra avversaria. F. 11.7 21.3.2 **Espulsione** Un componente la squadra sanzionato con l'espulsione non può 1.4.6, 4.1.1, 21.3.2.1 giocare per il resto del set, deve essere immediatamente sostituito in maniera regolamentare se si trova in campo e deve restare seduto nell'area di penalizzazione, senza altre conseguenze. Un allenatore espulso perde il diritto ad intervenire nel set e 5.2.1, 5.2.3.3, 5.3.2; E.1 deve restare seduto nell'area di penalizzazione. Nei campionati FIPAV, il componente della squadra espulso non deve sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco. 21.3.2.2 La prima condotta offensiva da parte di un componente della 4.1.1, 21.2.2 squadra è sanzionata con l'espulsione, senza altre conseguenze. 21.3.2.3 La seconda condotta maleducata nella gara da parte dello stesso 4.1.1, 21.2.1 componente della squadra è sanzionata con l'espulsione, senza altre conseguenze. F. 11.8 21.3.3 **Squalifica** Un componente della squadra sanzionato con la squalifica deve 4.1.1, 15.8 21.3.3.1 essere immediatamente sostituito in maniera regolamentare se si trova in campo e deve lasciare l'area di controllo per il resto della gara, senza altre conseguenze. Nei campionati FIPAV, il componente della squadra squalificato non deve sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco. 21.3.3.2 Il primo attacco fisico o comportamento aggressivo o minaccioso 21.2.3 è sanzionato con la squalifica, senza altre conseguenze. La seconda condotta offensiva nella gara da parte dello stesso 4.1.1, 21.2.2 21.3.3.3 componente della squadra è sanzionata con la squalifica, senza altre conseguenze. La terza condotta maleducata nella gara da parte dello stesso 4.1.1, 21.2.1 21.3.3.4 componente la squadra è sanzionata con la squalifica, senza altre conseguenze. 21.4 APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

Tutte le sanzioni per condotta scorretta sono individuali, restano 21.3, 25.2.2.6

in carico per l'intera gara e sono registrate sul referto di gara.

42

21.4.1

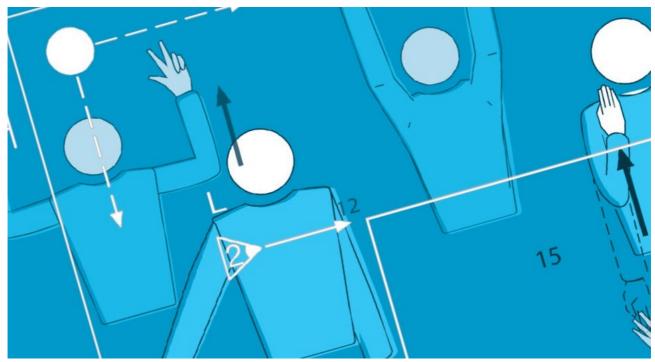
21. CONDOTTA SCORRETTA E SUE SANZIONI

21.4.2	Il ripetersi della condotta scorretta da parte dello stesso compo- nente della squadra nella gara, è sanzionato progressivamente (il componente della squadra riceve una sanzione più pesante per ogni successiva condotta scorretta).	4.1.1, 21.2, 21.3; F. 9
21.4.3	L'espulsione o la squalifica per condotta offensiva o aggressione non richiedono sanzioni precedenti.	21.2, 21.3
21 5	CONDOTTA SCORRETTA PRIMA E TRA I SET	

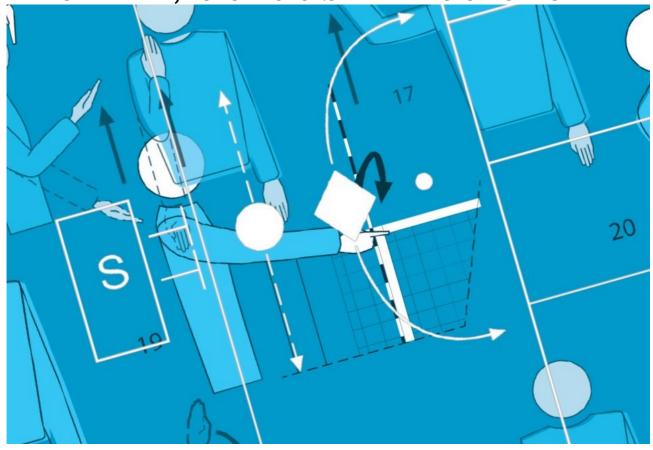
Qualsiasi condotta scorretta tenuta prima o tra i set è sanzionata 18.1, 21.2, 21.3 secondo quanto previsto dalla Regola 21.3 e le sanzioni sono applicate nel set seguente.

CARTELLINI 21.6

CARTELLINI	
AVVERTIMENTO - fase 1: verbale, senza cartellini.	21.1
AVVERTIMENTO - fase 2: cartellino giallo.	21.1; F. 11.6a
PENALIZZAZIONE: cartellino rosso.	21.3.1; F. 11.6b
ESPULSIONE: cartellini giallo + rosso insieme.	21.3.2; F. 11.7
SOLIALIFICA: cartellini giallo + rosso separatamente	21.3.3; F. 11.8



PARTE 2 - SEZIONE II GLI ARBITRI, LORO RESPONSABILITÀ E GESTI UFFICIALI



CAPITOLO OTTAVO - GLI ARBITRI

22	COLLEGIO ARBITRALE E PROCEDURE	
22.1	COMPOSIZIONE	
	Il collegio arbitrale per una gara è composto dai seguenti ufficia- li:	
	• il 1° arbitro;	23
	• il 2° arbitro;	24
	• il segnapunti;	25
	• quattro (due) giudici di linea.	27
	La loro posizione è indicata nella Figura 10.	F. 10
	Per le Competizioni mondiali e ufficiali FIVB, è obbligatoria la presenza di un assistente segnapunti.	26
22.2	PROCEDURE	
22.2.1	Soltanto il 1° ed il 2° arbitro possono fischiare durante la gara:	
22.2.1.1	il 1° arbitro fischia per autorizzare il servizio che dà inizio all'azione di gioco;	6.1.3, 12.3
22.2.1.2	il 1° o il 2° arbitro fischiano la fine dell'azione, se sono certi che sia stato commesso un fallo e ne hanno individuato la natura.	
22.2.2	Essi possono fischiare quando la palla è fuori gioco, per indicare che autorizzano o respingono una richiesta della squadra.	5.1.2, 8.2
22.2.3	Immediatamente dopo aver fischiato per indicare il completa- mento dell'azione di gioco, essi devono segnalare con i gesti uffi- ciali:	6.1.3, 22.2.1.2, 28.1
22.2.3.1	se il fallo è fischiato dal 1° arbitro, egli indicherà nell'ordine:	
	a) la squadra che dovrà servire;	12.2.2; F. 11.2
	b) la natura del fallo;	
	c) il/i giocatore/i che lo ha/hanno commesso (se necessario).	
22.2.3.2	Se il fallo è fischiato dal 2° arbitro, egli indicherà:	
	a) la natura del fallo;	
	b) il giocatore che lo ha commesso (se necessario);	
	c) la squadra al servizio, ripetendo il gesto ufficiale del 1 $^\circ$ arbitro.	12.2.2; F. 11.2
	In questo caso, il 1° arbitro non deve mostrare né la natura del fallo né il giocatore in fallo, ma solo la squadra che dovrà effettuare il servizio.	

22. COLLEGIO ARBITRALE E PROCEDURE

22.2.3.3	Nel caso di un fallo d'attacco o di muro da parte di un difensore o del Libero, entrambi gli arbitri si comportano come previsto dalle Regole 22.2.3.1 e 22.2.3.2.	13.3.3, 13.3.5, 14.6.2, 14.6.6, 19.3.1.2; F. 11.12, 11.21
22.2.3.4	Nel caso di doppio fallo, entrambi gli arbitri indicano nell'ordine:	6.1.2.2, 17.1.1, 17.2
	a) la natura del fallo;	F. 11.23
	b) i giocatori in fallo (se necessario).	
	La squadra che eseguirà il servizio seguente sarà quindi indicata dal 1 $^\circ$ arbitro.	12.2.2; F. 11.2
23	1° ARBITRO	
23.1	POSIZIONE	
	Il 1° arbitro svolge le sue funzioni in piedi su un seggiolone sistemato ad una delle estremità della rete, dal lato opposto al segnapunti. I suoi occhi devono trovarsi approssimativamente 50 cm al di sopra della rete.	F. 10
23.2	AUTORITÀ	
23.2.1	Il 1° arbitro dirige la gara dall'inizio alla fine. Egli ha autorità su tutti i componenti del collegio arbitrale ed i componenti delle due squadre.	4.1.1, 6.3
	Durante la gara le sue decisioni sono definitive. Egli è autorizzato ad annullare le decisioni degli altri componenti del collegio arbitrale, se giudica che questi siano in errore.	
	Può anche rimpiazzare un componente del collegio arbitrale che non svolga correttamente le proprie funzioni.	
23.2.2	Controlla altresì l'operato dei raccattapalle e degli asciugatori.	3.3
23.2.3	Ha autorità per decidere su ogni questione concernente il gioco, incluse quelle non specificate dalle Regole.	
23.2.4	Non deve permettere alcuna discussione sulle sue decisioni.	20.1.2
	Tuttavia, su richiesta del capitano in gioco, deve dare spiegazioni sull'applicazione o interpretazione delle Regole su cui ha basato la sua decisione.	5.1.2.1
	Se il capitano in gioco non condivide questa spiegazione e intende formalizzare una protesta, deve immediatamente riservarsi il diritto di registrare un'istanza¹ al termine della gara. Il 1° arbitro è obbligato ad autorizzare tale facoltà del capitano in gioco.	5.1.2.1, 5.1.3.2, 25.2.3.2
23.2.5	Il 1° arbitro ha la responsabilità di decidere prima e durante la gara se le attrezzature dell'area di gioco e le condizioni soddisfano i requisiti di gioco.	1, 2, 3, 23.3.1.1

1 Ex reclamo (art. 23 Regolamento Giurisdizionale).

23.3	RESPONSABILITÀ						
23.3.1	Prima dell'incontro, il 1° arbitro:						
23.3.1.1	controlla le condizioni dell'area di gioco, dei palloni e delle at- 1, 2, 3, 23.2.5 trezzature;						
23.3.1.2	effettua il sorteggio con i capitani delle squadre; 7.1						
23.3.1.3	controlla il riscaldamento delle squadre.	7.2					
23.3.2	Durante la gara, è autorizzato:						
23.3.2.1	a comunicare zn avverimenti ane sadadre.	1.1; F. 11.6a, 1.25					
23.3.2.2	a sanzionare le condotte scorrette ed i ritardi di gioco:	6.2, 21.2; F. 9, 1.6b, 11.7, 11.8,					
23.3.2.3		1.25					
	and a commence it water	7.5, 7.7, 12.4, 2.5; F. 4, 6, 1.12, 11.13					
).3; F 11.16, 1.17, 11.18					
	c) i falli sopra la rete e il contatto falloso del giocatore con la	1.3.1, 11.4.1, 1.4.4; F. 11.19, 1.20					
	ar cattacco rattoso act Elbero e dei dirensori.	3.3.3, 13.3.5, 24.3.2.4; F. 8,					
	 e) l'attacco completato di un giocatore su palla, completamente al di sopra del bordo superiore della rete, proveniente da ur "palleggio" con le dita rivolte verso l'alto del Libero che s trova nella sua zona d'attacco; 						
	II ta batta che attraversa combictamente to spazio inicriore sot	3.4.5, 24.3.2.7; 5. 5a, 11.22					
	g) il muro effettivo dei difensori o il tentativo di muro del Libero;	4.6.2, 14.6.6, 24.3.2.4; F. 11.12					
	h) la palla che attraversa il piano verticale della rete totalmente o parzialmente all'esterno dello spazio di passaggio verso il campo opposto, o colpisce l'antenna dal suo lato del campo;	T 11.15					
	i) la palla di servizio e il terzo tocco di squadra che passa sopra o all'esterno dell'antenna dal suo lato del campo.	11.15					
23.3.3	Al termine della gara, controlla il referto e lo firma. 24.3.3, 25.2.3.3						
24	2° ARBITRO						
0.4.4							
24.1	POSIZIONE						
	Il 2° arbitro svolge le sue funzioni in piedi vicino al palo, fuori ^{F. 10} dal terreno di gioco, dal lato opposto e di fronte al 1° arbitro.						

24.2	AUTORITÀ	
24.2.1	Il 2° arbitro assiste il 1°, ma ha anche il proprio campo di competenza.	24.3
	Può rimpiazzare il 1° arbitro se questi è impossibilitato a continuare a svolgere le proprie funzioni.	
24.2.2	Egli può, senza fischiare, anche segnalare al 1 $^\circ$ arbitro i falli fuori dalla sua competenza, ma senza insistere.	24.3
24.2.3	Controlla l'operato del/dei segnapunti.	25.2, 26.2
24.2.4	Controlla il comportamento dei componenti delle squadre seduti in panchina ed avverte il 1° arbitro di qualsiasi loro condotta scorretta.	4.2.1
24.2.5	Controlla i giocatori nell'area di riscaldamento.	4.2.3
24.2.6	Autorizza le interruzioni regolamentari di gioco, ne controlla la durata e respinge le richieste improprie.	15, 15.11, 25.2.2.3
24.2.7	Controlla il numero di tempi di riposo e di sostituzioni utilizzati da ciascuna squadra e segnala, al 1° arbitro ed all'allenatore interessato, il 2° tempo di riposo e la 5ª e 6ª sostituzione richiesti.	15.1, 25.2.2.3
24.2.8	In caso di infortunio di un giocatore, autorizza una sostituzione eccezionale o concede il tempo di recupero di 3'.	15.7, 17.1.2
24.2.9	Controlla le condizioni del terreno, particolarmente nella zona d'attacco. Durante la gara, controlla anche che i palloni mantengano le condizioni regolamentari.	1.2.1, 3
24.2.10	Controlla i componenti delle squadre nelle aree di penalizzazione ed avverte il 1 $^\circ$ arbitro di qualsiasi loro condotta scorretta.	1.4.6, 21.3.2
	Per le Competizioni mondiali e ufficiali FIVB, i compiti previsti dalle Regole 24.2.5 e 24.2.10 sono svolti dall'arbitro di riserva.	
24.3	RESPONSABILITÀ	
24.3.1	All'inizio di ciascun set, al cambio di campo nel set decisivo ed ogni volta che è necessario, il 2° arbitro verifica che le posizioni effettive dei giocatori in campo corrispondano a quelle riportate sui tagliandi delle formazioni iniziali.	5.2.3.1, 7.3.2, 7.3.5, 18.2.2
24.3.2	Durante la gara, decide, fischia e segnala:	
24.3.2.1	la penetrazione nel campo avverso e nello spazio avverso sotto la rete;	11.2; F. 5a, 11.22
24.3.2.2	i falli di posizione della squadra in ricezione;	7.5; F. 4, 11.13
24.3.2.3	il contatto falloso di un giocatore con la rete, primariamente dal lato del muro, e con l'antenna situata dal suo lato del campo;	11.3.1; F. 11.19

CAPITOLO OTTAVO - GLI ARBITRI

24.3.2.4	il muro effettivo dei giocatori difensori o il tentativo di muro del Libero o l'attacco falloso dei difensori o del Libero;	23.3.2.3d,g;
24.3.2.5	il contatto della palla con un oggetto esterno;	F. 11.12, 11.21 8.4.2, 8.4.3;
24.3.2.6	il contatto della palla con il terreno, quando il 1° arbitro non è in condizioni di vedere il contatto;	F. 11.15 8.3; F. 11.14, 11.24
24.3.2.7	la palla che attraversa il piano verticale della rete totalmente o parzialmente all'esterno dello spazio di passaggio verso il campo opposto, o colpisce l'antenna dal suo lato del campo;	8.4.3, 8.4.4; F. 5a, 11.15
24.3.2.8	la palla di servizio e il terzo tocco di squadra che passa sopra o all'esterno dell'antenna dal suo lato del campo.	F. 11.15
24.3.3	Al termine della gara controlla e firma il referto.	23.3.3, 25.2.3.3
25	SEGNAPUNTI	
05.4	DOGIZIONE	
25.1	POSIZIONE	
	Il segnapunti svolge le sue funzioni seduto ad un tavolo sistemato dalla parte opposta del campo rispetto al 1° arbitro e di fronte ad esso.	F. 10
25.2	RESPONSABILITÀ	
	Egli compila il referto secondo le Regole, in cooperazione con il 2° arbitro.	
	Egli usa un campanello o altro dispositivo sonoro per informare sulle irregolarità o avvertire gli arbitri secondo le proprie responsabilità.	
25.2.1	Prima della gara e di ciascun set, il segnapunti:	
25.2.1.1	registra i dati della gara e delle squadre, incluso nomi e numeri dei Libero, secondo le modalità previste, e raccoglie le firme dei capitani e degli allenatori;	
25.2.1.2	registra le formazioni iniziali delle squadre secondo quanto riportato sui relativi tagliandi (o controlla i dati inviati elettronicamente). Se non riceve per tempo i tagliandi delle formazioni iniziali, deve informare immediatamente il 2° arbitro.	5.2.3.1, 7.3.2
25.2.2	Durante la gara, il segnapunti:	
25.2.2.1	registra i punti acquisiti;	6.1
25.2.2.2	controlla l'ordine di servizio di ciascuna squadra e segnala qua- lunque errore agli arbitri immediatamente dopo il colpo di servi- zio;	12.2
25.2.2.3	è incaricato di rilevare e comunicare le richieste di sostituzione usando il segnalatore acustico, controllandone il numero, e regi-	

25. SEGNAPUNTI

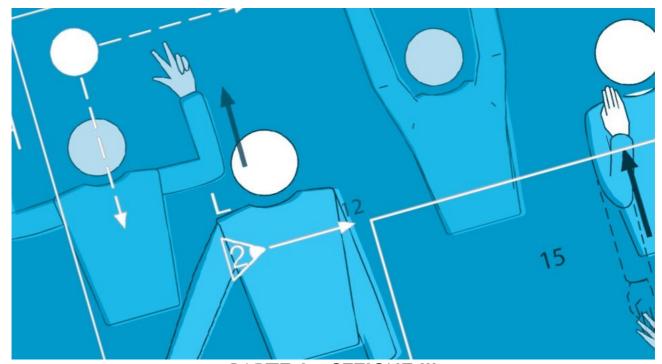
	stra le sostituzioni e i tempi di riposo, informandone il 2° arbitro;				
	Nei campionati FIPAV, la richiesta di sostituzione è rilevata dal 2° arbitro usando il fischio.				
25.2.2.4	segnala agli arbitri le richieste di interruzioni regolamentari di ^{15.11} gioco al di fuori delle regole;				
25.2.2.5	comunica agli arbitri la fine del set e l'acquisizione dell'ottavo 6.2, 15.4.1, punto nel set decisivo;				
25.2.2.6	registra gli avvertimenti, le sanzioni e le richieste improprie; 15.11.3, 16.2, 21.1, 21.3				
25.2.2.7	registra tutti gli altri eventi su direttiva del 2° arbitro, come so- stituzioni eccezionali, tempo di recupero, interruzioni prolunga- te, interferenze esterne, ridesignazioni del Libero, ecc.;				
25.2.2.8	controlla la durata degli intervalli tra i set.				
25.2.3	Alla fine della gara, il segnapunti:				
25.2.3.1	registra il risultato finale; 6.3				
25.2.3.2	in caso di istanza ¹ , con l'autorizzazione del 1° arbitro, annota o permette di annotare sul referto al capitano della squadra (o in gioco) una dichiarazione sull'evento oggetto della stessa;				
	Nei campionati FIPAV, la conferma dell'istanza¹ è permessa anche ad un dirigente della squadra e il segnapunti, con l'autorizzazione del 1° arbitro, annota l'orario di tale conferma.				
25.2.3.3	dopo aver firmato egli stesso il referto, raccoglie le firme dei ca- pitani delle squadre e degli arbitri. 5.1.3.1, 23.3.3, 24.3.3				
	Nei campionati FIPAV, non è prevista la firma dei capitani al termine della gara.				
26	ASSISTENTE SEGNAPUNTI				
20					
	La presente Regola non si applica nei campionati FIPAV.				
04.4	POSIZIONE				
26.1					
26.1	L'assistente segnapunti svolge le sue funzioni seduto al tavolo ac- 22.1; F. 10 canto al segnapunti.				
26.1	L'assistence segnapariti svorge le sue runzioni seduto di tavoto de				
	canto al segnapunti.				
	canto al segnapunti. RESPONSABILITÀ				

CAPITOLO OTTAVO - GLI ARBITRI

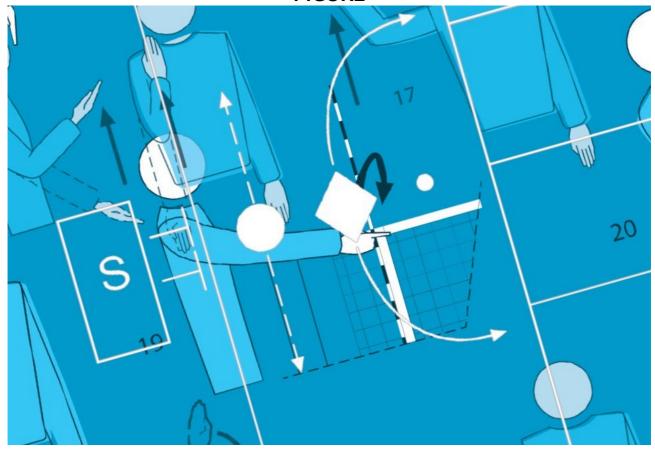
	Se il segnapunti non può continuare a svolgere il suo lavoro, lo sostituisce nelle sue funzioni.	
26.2.1	Prima della gara e di ciascun set, l'assistente segnapunti:	
26.2.1.1	prepara il referto di controllo del Libero;	
26.2.1.2	prepara il referto di riserva.	
26.2.2	Durante la gara, l'assistente segnapunti:	
26.2.2.1	registra i rimpiazzi e le ridesignazioni del Libero;	19.3.1.1, 19.4.2.6
26.2.2.2	avverte gli arbitri di ogni errore di rimpiazzo del Libero, usando il segnalatore acustico;	19.3.2
26.2.2.3	fa partire e terminare il tempo relativo ai <i>tempi di riposo tecni- ci</i> ;	15.4.2
26.2.2.4	aziona il segnapunti manuale posto sul tavolo del segnapunti;	
26.2.2.5	si assicura della concordanza del tabellone segnapunti;	25.2.2.1
26.2.2.6	se necessario, aggiorna il referto di gara di riserva e lo fornisce al segnapunti.	25.2.1.1
26.2.3	Al termine della gara, l'assistente segnapunti:	
26.2.3.1	firma il modulo di controllo del Libero e lo consegna per la verifica;	
26.2.3.2	firma il referto di gara.	
	Per le Competizioni mondiali e ufficiali FIVB in cui si usa il referto elettronico, l'assistente segnapunti coopera con il segnapunti per annunciare le sostituzioni, indicare al 2° arbitro quale squadra ha richiesto un'interruzione e individuare i rimpiazzi dei Libero.	
27	GIUDICI DI LINEA	
27.1	POSIZIONE	
27.1	Se sono impiegati solo due giudici di linea, essi si pongono agli	
	angoli del campo più vicini alla destra di ciascun arbitro, diagonalmente da 1 a 2 m dall'angolo.	
	Ciascuno di essi controlla la linea di fondo e quella laterale dal proprio lato.	F. 10
	Per le Competizioni mondiali e ufficiali FIVB è obbligatorio disporre di quattro giudici di linea.	
	Essi sono in piedi nella zona libera, da 1 a 3 m da ogni angolo del terreno di gioco, sul prolungamento immaginario della linea che controllano.	F. 10

27. GIUDICI DI LINEA

27.2	RESPONSABILITÀ	
27.2.1	I giudici di linea assolvono le loro funzioni utilizzando delle bandierine (40 x 40 cm), per segnalare:	F. 12
27.2.1.1	la palla <i>dentro</i> e <i>fuori</i> ogni qualvolta essa cade al suolo nelle vicinanze della/e linea/e di loro competenza;	8.3, 8.4; F. 12.1, 12.2
27.2.1.2	la palla fuori, che è stata toccata dalla squadra ricevente;	8.4; F. 12.3
27.2.1.3	la palla che tocca l'antenna, la palla di servizio e il terzo tocco di squadra che supera la rete all'esterno dello spazio di passag- gio, ecc.;	10 1 1: F 5a.
27.2.1.4	un giocatore (escluso quello al servizio) che si trova fuori dal suo campo al momento del colpo di servizio;	7.4; F. 12.4
27.2.1.5	i falli di piede dei giocatori al servizio;	12.4.3; F. 12.4
27.2.1.6	ogni contatto con la parte superiore (80 cm) dell'antenna dal proprio lato del campo da parte di un giocatore durante la sua azione di giocare la palla o che interferisce nel gioco;	11.3.1, 11.4.4; F. 3a, 12.4
27.2.1.7	la palla che attraversa la rete all'esterno dello spazio di passaggio verso il campo opposto o tocca l'antenna dal proprio lato del campo.	1 / 4
27.2.2	I giudici di linea devono ripetere la segnalazione su richiesta del 1° arbitro.	
28	GESTI UFFICIALI	
20.4	SECNAL AZIONI DECLI ADDITOL	F. 11
28.1	SEGNALAZIONI DEGLI ARBITRI	1. 11
	Gli arbitri devono indicare con i gesti ufficiali la ragione del loro fischio (natura del fallo fischiato o scopo dell'interruzione autorizzata). Il gesto deve essere mantenuto per un momento e, se è eseguito con una mano, questa corrisponde al lato della squadra in fallo o che ha richiesto.	
28.2	SEGNALAZIONI DEI GIUDICI DI LINEA	F. 12
	I giudici di linea devono indicare la natura del fallo segnalato, effettuando il gesto ufficiale con la bandierina e mantenendolo per un breve lasso di tempo.	



PARTE 2 - SEZIONE III FIGURE



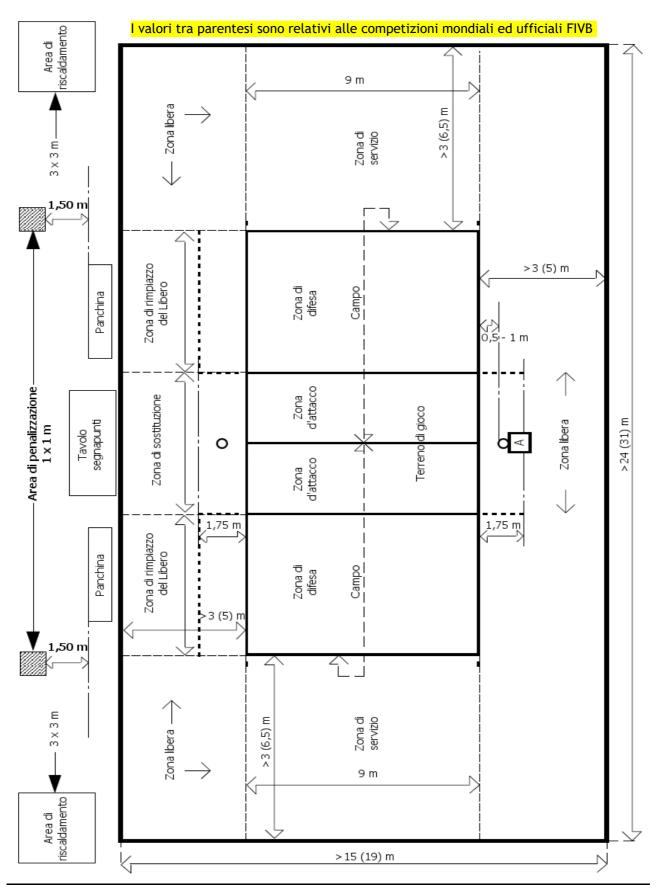


Figura 1 - Area di gioco - R. 1, 1.4.2, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5, 1.4.6, 4.2.1, 4.2.3.1, 5.2.3.4, 15.4.4, 15.10.1, 19.3.1.4, 19.3.2.7, 21.3.2.1

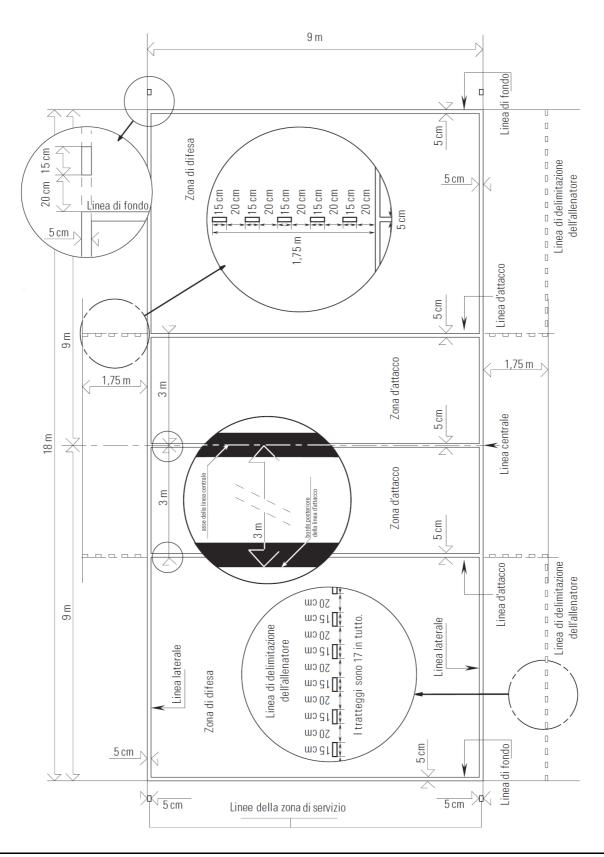


Figura 2 - Linee del terreno di gioco - R. 1.1, 1.3.1, 1.3.3, 1.3.4, 1.4.1, 1.4.2, 5.2.3.4

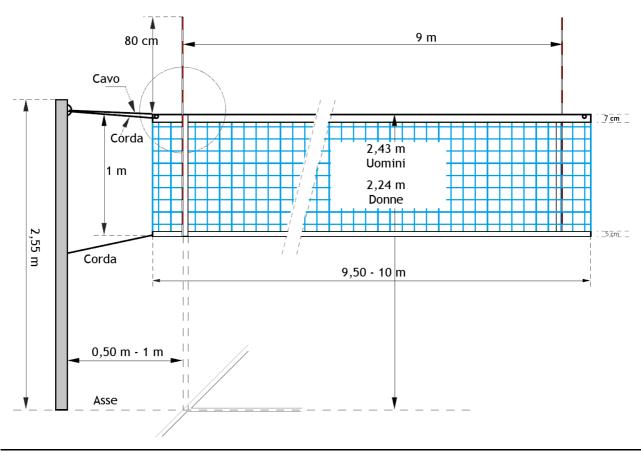


Figura 3a - Disegno della rete - R. 2.1.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5.1, 8.4.3, 11.3.1, 11.3.2, 27.2.1.6

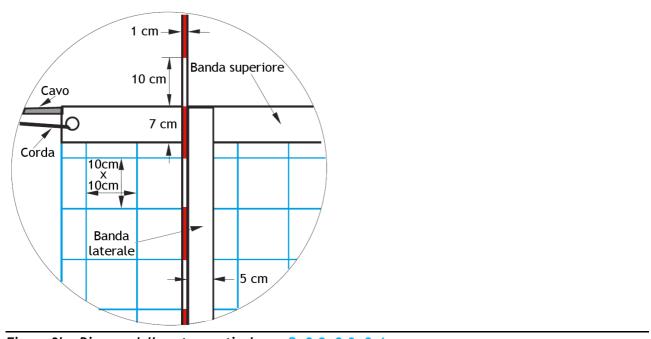


Figura 3b - Disegno della rete: particolare - R. 2.2, 2.3, 2.4

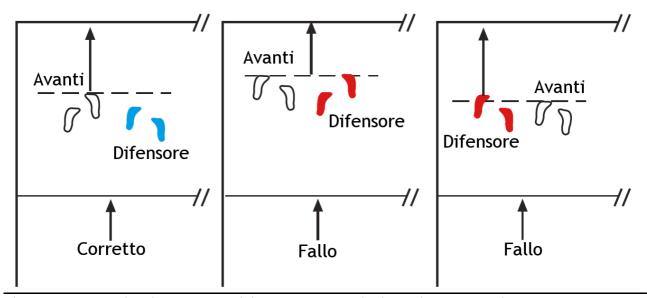


Figura 4a - Determinazione della posizione tra un avanti e il corrispondente difensore - R. 7.4.3.1, 7.5.1

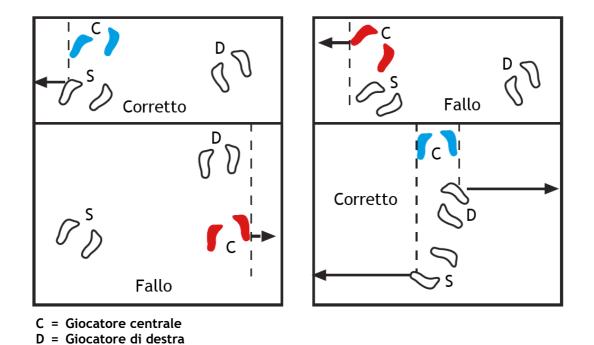


Figura 4b - Determinazione della posizione tra giocatori della stessa linea - R. 7.4.3.2, 7.5.1

S = Giocatore di sinistra

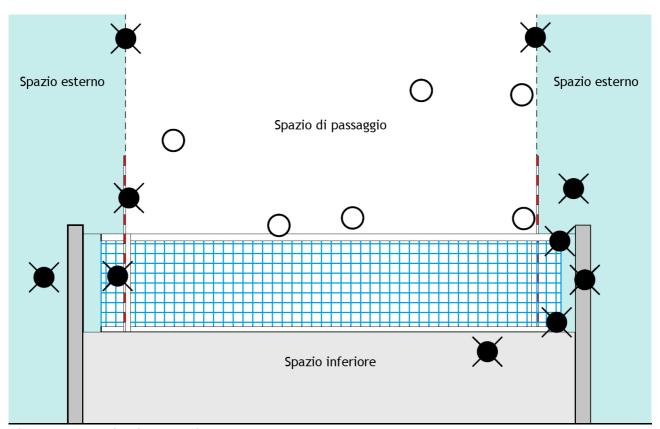


Figura 5a - Spazio di passaggio - R. 2.4, 8.4.3, 8.4.4, 8.4.5, 10.1.1, 10.1.3, 23.3.2.3f, 24.3.2.1, 24.3.2.7, 27.2.1.3, 27.2.1.7

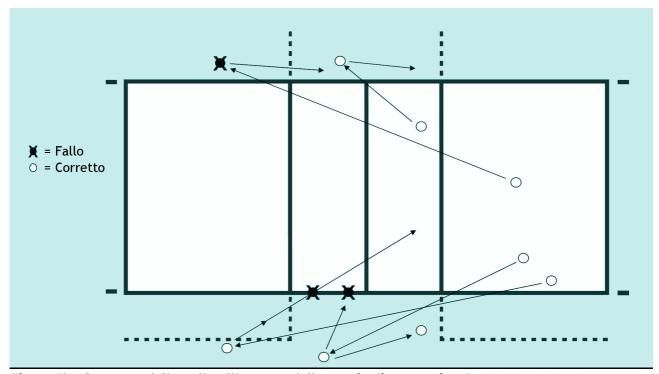


Figura 5b - Recupero della palla all'esterno dello spazio di passaggio - R. 10.1.2, 10.1.2.2

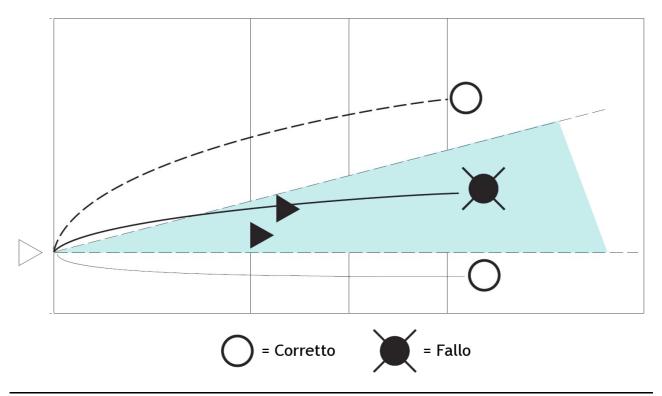


Figura 6 - Velo collettivo - R. 12.5.2

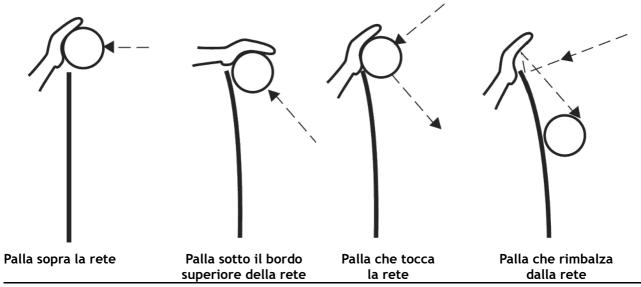


Figura 7 - Muro effettivo - R. 14.1.3

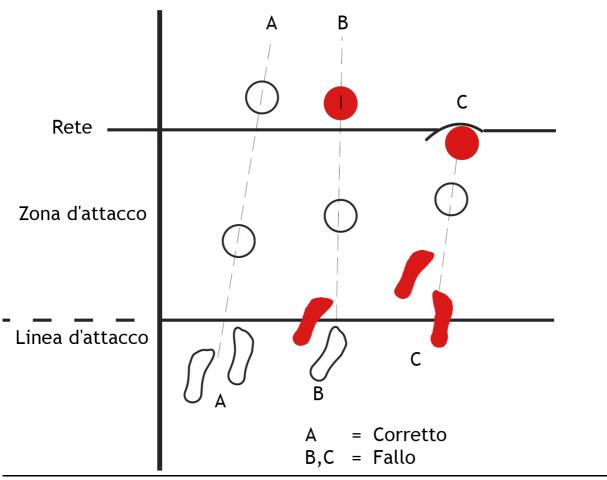


Figura 8a - Attacco dei difensori: punto di stacco - R. 13.2.2.1

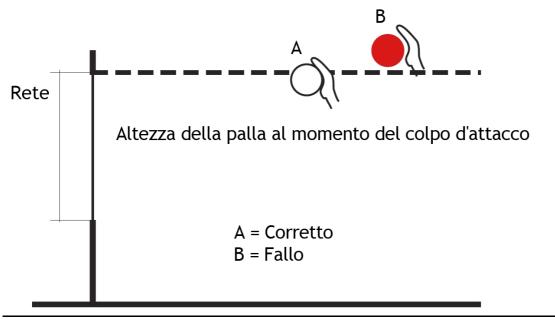


Figura 8b - Attacco dei difensori: altezza della palla - R. 13.2.3

PARTE 2 - SEZIONE III - FIGURE

AVVERTIMENTI E SANZIONI PER CONDOTTA SCORRETTA					
CONDOTTA	OCCASIONE	TRASGRESSORE	SANZIONE	CARTELLINO	CONSEGUENZA
	Fase 1	Qualsiasi partecipante	Non considerata	Nessuno	Finalità preventiva,
CONDOTTA SCORRETTA	Fase 2		come sanzione	GIALLO	nessuna conseguenza
	Qualsiasi ripetizione		Penalizzazione	ROSSO	Perdita dell'azione
	1° evento	Qualsiasi partecipante	Penalizzazione	ROSSO	Perdita dell'azione
CONDOTTA MALEDUCATA	2° evento	Stesso partecipante	Espulsione	GIALLO + ROSSO insieme	Lasciare l'area di controllo per il set
	3° evento	Stesso partecipante	Squalifica	GIALLO + ROSSO separatamente	Lasciare l'area di controllo per la gara
CONDOTTA	1° evento	Qualsiasi partecipante	Espulsione	GIALLO + ROSSO insieme	Lasciare l'area di controllo per il set
OFFENSIVA	2° evento	Stesso partecipante	Squalifica	GIALLO + ROSSO separatamente	Lasciare l'area di controllo per la gara
CONDOTTA AGGRESSIVA	1° evento	Qualsiasi partecipante	Squalifica	GIALLO + ROSSO separatamente	Lasciare l'area di controllo per la gara
AVVERTIMENTI E SANZIONI PER RITARDO DI GIOCO					
CONDOTTA	OCCASIONE	TRASGRESSORE	SANZIONE	CARTELLINO	CONSEGUENZA
RITARDO	1° evento	Qualsiasi partecipante	Avvertimento per ritardo	GIALLO AL POLSO	Finalità preventiva, nessuna conseguenza
DI GIOCO	Successivi eventi	Stessa squadra	Penalizzazione per ritardo	ROSSO AL POLSO	Perdita dell'azione

Figura 9 - Avvertimenti e scala delle sanzioni e loro conseguenze - R. 15.10.3b, 16.2, 19.3.2.6, 19.3.2.9, 19.4.1, 21.1, 21.3, 21.4.2, 23.3.2.2

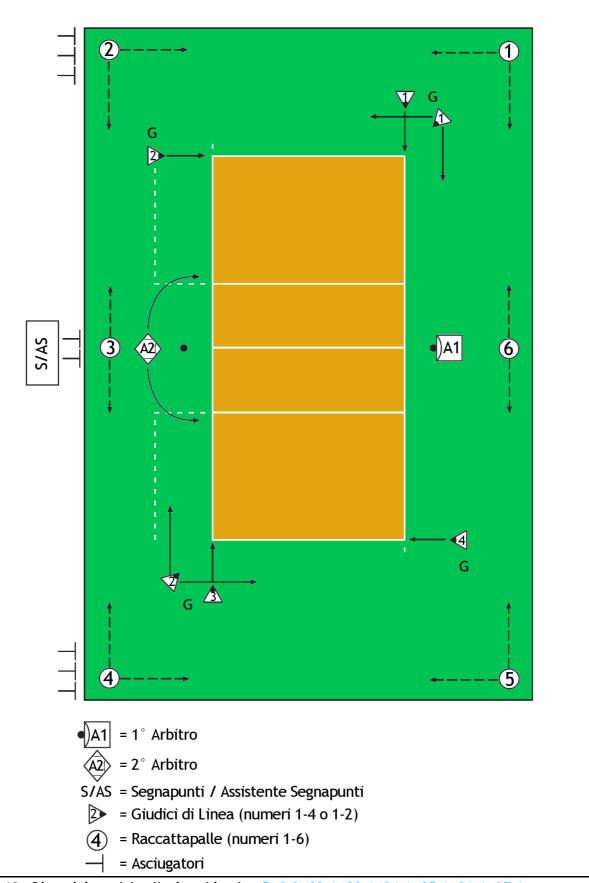
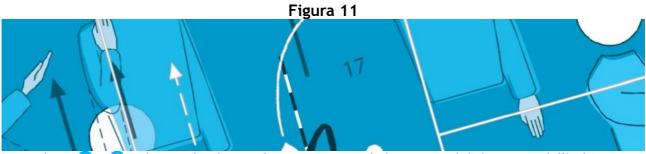


Figura 10 - Disposizione del collegio arbitrale - R. 3.3, 22.1, 23.1, 24.1, 25.1, 26.1, 27.1



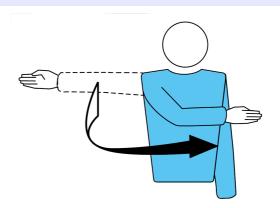
SEGNALETICA UFFICIALE DEGLI ARBITRI



Legenda: P e S indicano che il gesto è eseguito secondo le responsabilità proprie dell'arbitro;
P e S indicano che il gesto è eseguito solo in situazioni particolari.

11.1 AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO

Spostare la mano per indicare la direzione del servizio.

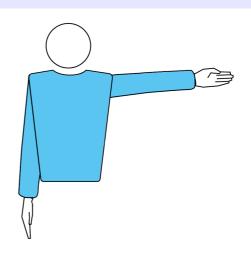




R. 12.3

11.2 SQUADRA AL SERVIZIO

Stendere il braccio verso il lato della squadra al servizio.

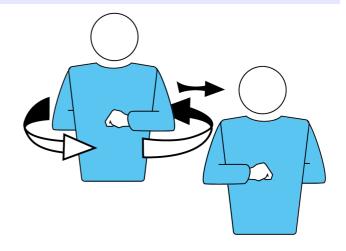




R. 22.2.3.1a, 22.2.3.2c, 22.2.3.4

11.3 CAMBIO DEI CAMPI

Portare gli avambracci davanti al petto e dietro la schiena e ruotarli attorno al corpo, tenendo i pugni chiusi.

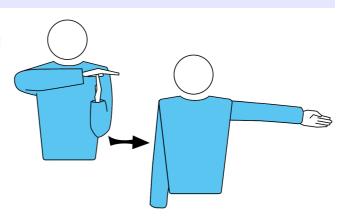




R. 18.2

11.4 TEMPO DI RIPOSO

Poggiare il palmo di una mano sulle dita dell'altra tenuta verticalmente (a forma di "T"), quindi indicare la squadra richiedente.

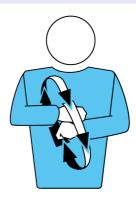




R. 15.4.1

11.5 **SOSTITUZIONE**

Fare un movimento circolare degli avambracci l'uno attorno all'altro, tenendo i pugni chiusi.



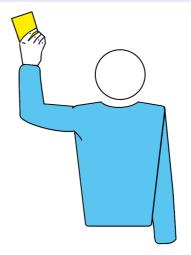




R. 7.3.4, 7.3.5.3, 15.5.2, 15.8, 15.10.3c

11.6a AVVERTIMENTO

Mostrare il cartellino giallo per l'avvertimento.

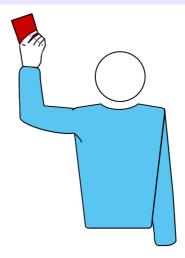




R. 21.1, 21.6, 23.3.2.1

11.6b PENALIZZAZIONE

Mostrare il cartellino rosso per la penalizzazione.

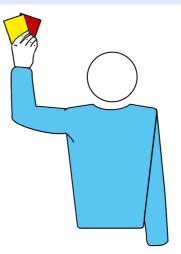




R. 21.3.1, 21.6, 23.3.2.2

11.7 ESPULSIONE

Mostrare entrambi i cartellini nella stessa mano per l'espulsione.

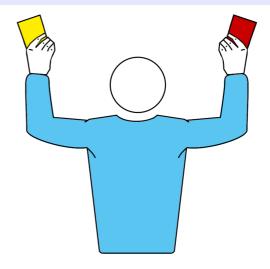




R. 21.3.2, 21.6, 23.3.2.2

11.8 SQUALIFICA

Mostrare entrambi i cartellini separatamente nelle due mani per la squalifica.



P

R. 21.3.3, 21.6, 23.3.2.2

11.9 FINE DEL SET (O DELLA GARA)

Incrociare gli avambracci sul petto, con le mani aperte.

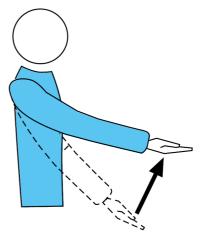


PS

R. 6.2, 6.3.1

11.10 PALLA NON LANCIATA O LASCIATA AL SERVIZIO

Alzare il braccio teso, con il palmo della mano verso l'alto.



P

R. 12.4.1

11.11 RITARDO AL SERVIZIO

Mostrare otto dita divaricate.

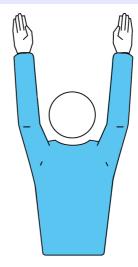




R. 12.4.4

11.12 FALLO DI MURO O VELO

Alzare verticalmente le braccia, con i palmi delle mani in avanti.





R. 12.5.1, 12.6.2.3, 14.5, 14.6, 19.3.1.3, 22.2.3.3, 23.3.2.3a, 23.3.2.3g, 24.3.2.4

11.13 FALLO DI POSIZIONE O ROTAZIONE

Fare un movimento circolare con l'indice di una mano.

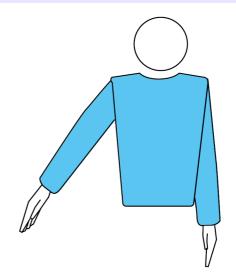




R. 7.5.1, 7.7.1, 23.3.2.3a, 24.3.2.2; C. 7.7

11.14 PALLA DENTRO

Stendere il braccio e le dita verso il suolo.

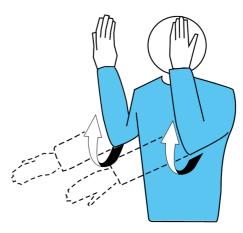




R. 8.3, 24.3.2.6

11.15 PALLA FUORI

Alzare gli avambracci verticalmente, con le mani aperte e i palmi verso di sé.

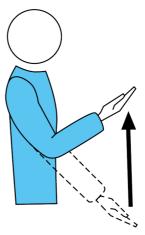




R. 8.4, 12.6.2.2, 13.3.2, 14.6.4, 24.3.2.5, 24.3.2.7

11.16 TRATTENUTA

Alzare lentamente l'avambraccio, con il palmo della mano verso l'alto.

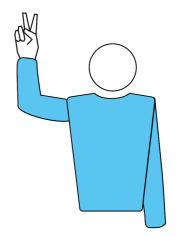




R. 9.3.3, 23.3.2.3b

11.17 DOPPIO TOCCO

Alzare due dita divaricate.

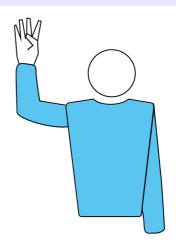




R. 9.3.4, 23.3.2.3b

11.18 QUATTRO TOCCHI

Alzare quattro dita divaricate.

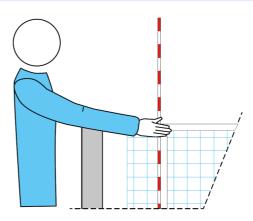




R. 9.3.1, 23.3.2.3b

11.19 GIOCATORE TOCCA LA RETE - PALLA DI SERVIZIO TOCCA E NON SUPERA LA RETE NELLO SPAZIO DI PASSAGGIO

Indicare il lato interessato della rete con la mano corrispondente.

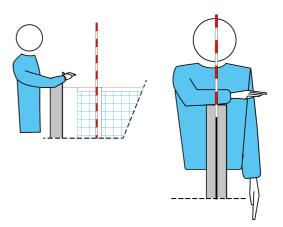


PS

R. 11.4.4, 12.6.2.1, 23.3.2.3c, 24.3.2.3

11.20 INVASIONE AL DI SOPRA DELLA RETE

Mettere una mano al di sopra della rete, con il palmo verso il basso.





R. 11.4.1, 13.3.1, 14.6.1, 23.3.2.3c

11.21 FALLO D'ATTACCO

Effettuare un movimento dall'alto verso il basso con l'avambraccio, con la mano aperta.

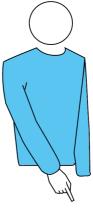




R. 13.3.3, 13.3.4, 13.3.5, 13.3.6, 22.2.3.3, 23.3.2.3d, 23.3.2.3e, 24.3.2.4

11.22 INVASIONE NEL CAMPO AVVERSO - PALLA CHE ATTRAVERSA LO SPAZIO SOTTO LA RETE - GIOCATORE AL SERVIZIO CHE TOCCA LA LINEA DI FONDO -GIOCATORE FUORI DAL CAMPO AL MOMENTO DEL COLPO DI SERVIZIO

Indicare con il dito la linea centrale o la linea interessata.





R. 7.4, 8.4.5, 10.1.3, 11.2.2, 11.4.2, 11.4.3, 12.4.3, 23.3.2.3f, 24.3.2.1

11.23 DOPPIO FALLO ED AZIONE DA RIGIOCARE

Alzare verticalmente i pollici delle mani.





R. 6.1.2.2, 17.1.1, 17.2, 22.2.3.4a

11.24 PALLA TOCCATA

Sfregare con il palmo di una mano le dita dell'altra posizionata verticalmente.



PS

R. 14.6.4, 24.3.2.6

11.25 AVVERTIMENTO O PENALIZZAZIONE PER RITARDO DI GIOCO

Coprire il polso con il cartellino giallo (avvertimento) o con il cartellino rosso (penalizzazione).

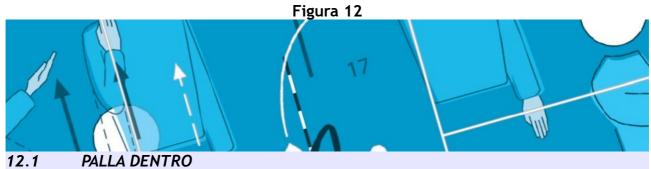


P

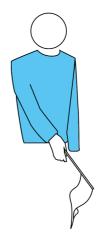
R. 15.11.3, 16.2.2, 16.2.3, 23.3.2.1, 23.3.2.2



SEGNALETICA UFFICIALE DEI GIUDICI DI LINEA



Indicare terra con la bandierina.



R. 8.3, 27.2.1.1

12.2 PALLA FUORI

Alzare verticalmente la bandierina.



R. 8.4.1, 27.2.1.1

12.3 PALLA TOCCATA

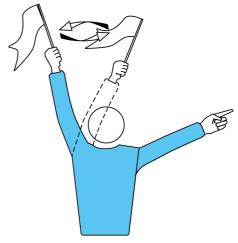
Alzare la bandierina e toccarne l'estremità superiore con il palmo della mano libera.



R. 27.2.1.2

12.4 FALLO NELLO SPAZIO DI PASSAGGIO - PALLA CHE TOCCA UN OGGETTO ESTERNO - FALLO DI PIEDE DURANTE IL SERVIZIO

Agitare la bandierina sopra la testa e indicare con il dito l'antenna o la linea interessata.

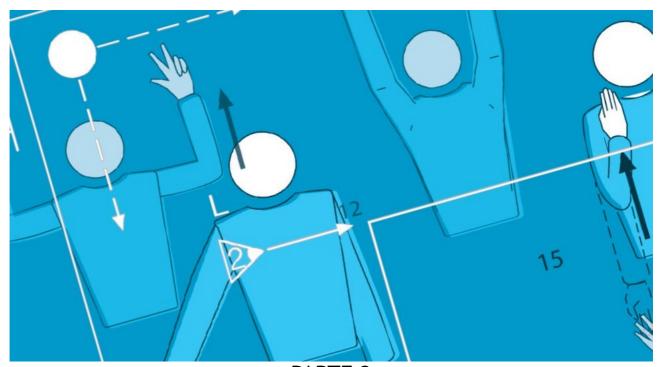


R. 8.4.2, 8.4.3, 8.4.4, 12.4.3, 27.2.1.3, 27.2.1.4, 27.2.1.5, 27.2.1.6, 27.2.1.7

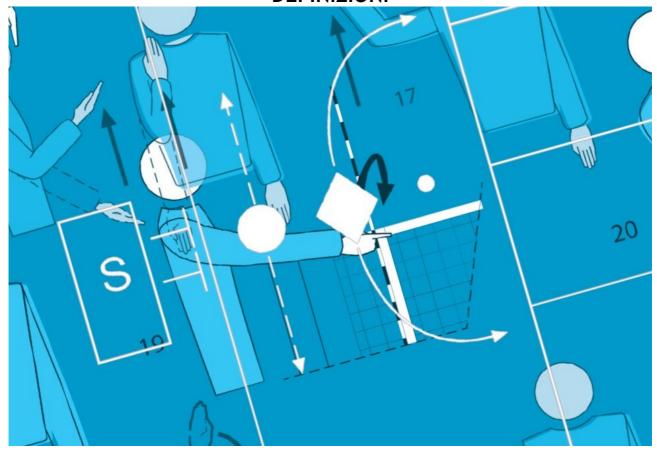
12.5 GIUDIZIO IMPOSSIBILE

Alzare ed incrociare le braccia e le mani davanti al petto.





PARTE 3 DEFINIZIONI



AREA DI CONTROLLO

L'area di controllo è un corridoio intorno al terreno di gioco e alla zona libera, che include tutti gli spazi fino alle barriere esterne e tutte le aree in esso contenute.

ZONE

Sono sezioni **all'interno** dell'area di gioco (cioè il terreno di gioco e la zona libera) definite per uno scopo preciso (o con restrizioni speciali) secondo le regole di gioco. Comprendono: la zona d'attacco, la zona di servizio, la zona di sostituzione, la zona libera, la zona di difesa e la zona di rimpiazzo del Libero.

AREE

Queste sono sezioni del terreno **al di fuori** della zona libera, identificate dalle regole come aventi una funzione specifica. Comprendono: l'area di riscaldamento e l'area di penalizzazione.

ZONA DI SOSTITUZIONE

È la parte della zona libera in cui si effettuano le sostituzioni.

AREA DI PENALIZZAZIONE

In ogni metà dell'area di controllo c'è un'area di penalizzazione posizionata dietro il prolungamento della linea di fondo campo, fuori dalla zona libera, che deve essere ad un minimo di 1,5 m dietro al bordo posteriore della panchina.

SPAZIO INFERIORE

È lo spazio delimitato nella sua parte superiore dal bordo inferiore della rete e dalla corda che la fissa ai pali, ai lati dai pali e inferiormente dal terreno di gioco.

SPAZIO DI PASSAGGIO

Lo spazio di passaggio è delimitato:

- dalla banda orizzontale del bordo superiore della rete;
- dalle antenne e dal loro prolungamento immaginario;
- · dal soffitto.

La palla deve essere inviata nel campo avverso attraverso lo spazio di passaggio.

SPAZIO ESTERNO

Lo spazio esterno è tutto lo spazio del piano verticale della rete non compreso nello spazio di passaggio e nello spazio inferiore.

TEMPO DI RIPOSO TECNICO

Questo speciale tempo di riposo obbligatorio, in aggiunta ai tempi di riposo richiesti, permette la promozione della pallavolo, l'analisi del gioco e la pubblicità. I tempi di riposo tecnici sono obbligatori nelle competizioni mondiali ed ufficiali FIVB.

RACCATTAPALLE

È il personale che ha il compito di mantenere la scorrevolezza del gioco fornendo la palla al giocatore al servizio.

ASCIUGATORI

È il personale che ha il compito di mantenere pulito e asciutto il terreno di gioco. Asciugano il campo prima della gara, negli intervalli tra i set e, se necessario, al termine di ogni azione di gioco.

RALLY POINT

In base a questo sistema si conquista un punto per ogni azione vinta.

FALLO

- a) Un'azione di gioco contraria alle regole.
- b) Una violazione delle regole differente da un'azione di gioco.

INTERVALLO

Il tempo tra i set. Il cambio dei campi nel 5° set (decisivo) non è da considerarsi un intervallo.

SOSTITUZIONE

È l'atto con il quale un giocatore regolare lascia il campo e un altro giocatore regolare prende il suo posto.

RIMPIAZZO

È l'atto con il quale un giocatore regolare lascia il campo e uno dei Libero (se più di uno è presente) prende il suo posto. Il rimpiazzo include anche lo scambio tra un Libero e l'altro. Il giocatore regolare può poi rimpiazzare uno qualunque dei Libero.

Dev'esserci un'azione di gioco completata tra i rimpiazzi che coinvolgono qualsiasi Libero.

RIDESIGNAZIONE

È l'atto con cui un Libero, che non può continuare a giocare o è dichiarato dalla squadra *inabile a giocare*, è sostituito nel suo ruolo da un altro giocatore (ad eccezione del giocatore regolare da lui rimpiazzato) non in campo al momento della ridesignazione.

INTERFERENZA

Ogni azione che crea un vantaggio contro la squadra avversaria od ogni azione che impedisce ad un avversario di giocare la palla.

OGGETTO ESTERNO

Un oggetto o una persona che, fuori dal terreno di gioco o vicino al limite della zona libera, rappresenta un ostacolo alla traiettoria della palla. Per esempio: le lampade, il seggiolone arbitrale, l'equipaggiamento televisivo, il tavolo del segnapunti e i pali della rete.

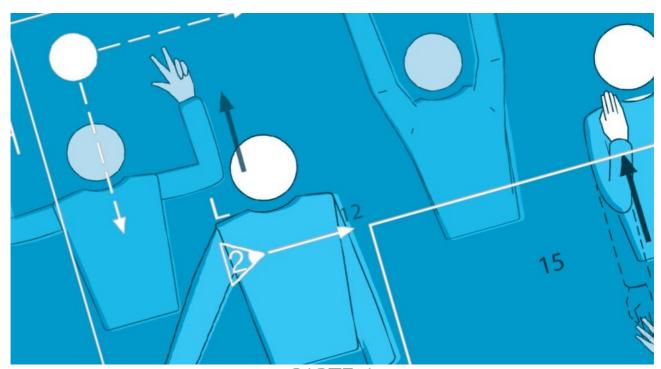
Gli oggetti esterni non includono le antenne, dato che sono considerate facenti parte della rete.

CAMP3

È il modello ufficiale FIPAV in cui sono registrati i giocatori e gli altri componenti della squadra. Deve essere presentato agli arbitri almeno 30' prima dell'inizio della gara.

O-2BIS

È il modello ufficiale FIVB in cui sono registrati i giocatori e gli altri componenti della squadra. Deve essere presentato durante la fase preliminare della competizione.



PARTE 4
INDICE ANALITICO



Indice analitico

A
Allenatore
Antenne
Area di controllo
Area di gioco
Area di penalizzazione
Area di riscaldamento
Attacco
Azione di gioco
В
Bande laterali
C
Cambio dei campi
CAMP314, 80
Capitano
— Capitano della squadra14, 15, 16, 40, 51
- Capitano in gioco
Cartellini
- Cartellino giallo
Collegio arbitrale
- 1° arbitro
- 2° arbitro
- Assistente segnapunti
 Giudici di linea
Condotta scorretta41, 42, 43, 48, 49, 63
- Aggressione
- Condotta maleducata41, 42, 63
- Condotta offensiva41, 42, 43, 63
Lieve condotta scorretta41, 63
D
Dirigente accompagnatore
E
Equipaggiamento14, 15, 16, 37

F
Fallo - Doppio fallo
Formazione iniziale
G
Giocatore 21, 27, 29, 30, 59 - Avanti
Illuminazione
Infortunio
Interferenze esterne
Interruzioni eccezionali
Istanza16, 17, 47, 5
Libero 14-16, 20, 30-33, 37, 38-40, 47, 48, 50-52, 79 Libero attivo 37, 38, 39 Libero inabile a giocare 38, 39, 40, 79 Libero ridesignato 37, 38, 39, 40 Ridesignazione 39, 40, 51, 52, 79 Rimpiazzo 38, 39, 51, 52, 79 Secondo Libero 33, 37, 38-40 Linee del terreno di gioco 8, 23, 57 Linea centrale 9, 40, 21, 24, 26, 77
— Linea centrale 9, 10, 21, 24, 26, 72

 Linea d'attacco Linea di delimitazione dell'allenatore Linea di fondo Linea laterale 	8	, , 9,	10,	 28,	52,	9, 72,	17 78
M							
Medico	•••••	.23-	25, 30,	29, 31,	30 , 48,	31, 50,	49 30 61
0							
O-2bis	••••	• • • •	• • • •	• • • • •	• • • • •	13,	80
P							
Pali Palla							
 Palla dentro Palla fuori Palla fuori gioco Palla in gioco Palla toccata 	16,	23, 18,	29, 23 , 22 ,	31, 26, 24,	53, 32, 25,	70, 38, 27,	74 46 35
Palleggio Palloni — Sistema dei cinque palloni	•••••	••••	 12,	 14,	.30, 16,	38, 48,	48 49
PanchinaPosizioni							
R							
Referto	•••••	• • • • •	• • • • •	20,	39,	 40,	40 52 51
Rete		• • • •	• • • • •	• • • • •			10 11
Bordo superiore della retePiano verticale della reteRicezione	 23,	25, 25,	29, 28,	30, 29,	38, 48,	48, 50,	78 78
Richiesta impropria				34,	35,	49,	51
Riscaldamento ufficiale	•••••	 34,	 35,	13, 38,	14, 39, 35,	19, 48, 63,	20 63 73
LIIULIAAUAIVIIL DLI ILUIUV _{***********************************}						U.J.	/ .)

Rotazione — Ordine di rotazione							
S							
Sanzioni disciplinari							51
Avvertimento ufficiale							
- Avvertimento verbale							
- Espulsione	33,	40, 4	41, ∠	12,	43,	63,	67
- Penalizzazione	18,	38, 4	41, ∠	12,	43,	63,	67
— Scala delle sanzioni							
— Squalifica	33,	40, 4	41, ∠	12,	43,	63,	68
Segnalatore acustico		• • • • •	2	22, 3	34,	50,	52
Segnalatore acustico-visivo	• • • • • •				• • • •		32
Servizio18-22, 27, 28-33, 35, 3	39, 42	, 46-	48, 5	50,	53,	72,	75
- Autorizzazione del servizio			2	27,	34,	38,	65
- Colpo di servizio	18,	21, 2	22, 3	38,	39,	50,	72
- Giocatore al servizio		21, 2	27, 2	28,	48,	72,	79
- Ordine del servizio							
- Primo servizio del set		• • • • •		• • • • '	19,	20,	27
Set decisivo	• • • • • • •	19,	32, 3	36,	37,	49,	51
Sorteggio			1	6,	19,	27,	48
Sostituzione15-17, 20, 31, 32, 3							
- Procedura di sostituzione							
- Sostituzione eccezionale							
- Sostituzione irregolare			2	21, 3	33,	35,	39
- Sostituzione per espulsione o squalifica	• • • • • • •				• • • •		33
Spazio di gioco libero						• • • •	8
Spazio di passaggio11, 25, 2							
Squadra incompleta		•	-				
Superficie di gioco					•	,	
	• • • • • • •	•••••	••••	• • • • •	••••	••••	, . 0
Tavolo del segnapunti							
Temperatura		• • • • •			• • • •	10,	15
Tempo di riposo14, 16, 1	7, 31,	32,	34, 4	49,	51,	66,	78
- Tempo di riposo tecnico			1	4, 3	32,	52,	78
Terreno di gioco 8, 9, 10, 14, 16, 17, 19, 2	23, 24	, 38,	48,	52,	57,	78-	80
Тоссо							
- Caratteristiche del tocco				• • • •	• • • •		24
- Primo tocco di squadra	• • • • • •					24,	31
- Terzo tocco di squadra	• • • • • • •	• • • • •	• • • • •	••••	48,	50,	53
- Tocchi consecutivi						•	
- Tocchi di squadra						•	
- Tocchi simultanei							
- Tocco di muro							30

V	
Velo	
- Velo individuale	
Z	
Zona d'attacco	9, 29, 30, 38, 48, 49, 78
Zona di difesa	78
Zona di rimpiazzo del Libero	10, 39, 78
	9, 27, 28, 78
Zona di sostituzione	9, 34, 78
Zona libera	8, 9, 10, 12, 14, 17, 21, 23, 25, 26, 32, 38, 52, 78, 80